



Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 30 novembre 2007
Anno 2 N°90 - EURO 0,50



IC
Messaggio devastante
di Gino Ragnetti

"Ai fini del contenimento della spesa e della razionalizzazione dell'ordinamento giudiziario militare, a far data dal 1° maggio 2008: a) sono soppressi i tribunali militari e le procure militari della Repubblica di Torino, La Spezia, Padova, Cagliari, Bari e Palermo". Al tempo stesso il tribunale militare e la procura militare di Verona assumerà la competenza territoriale relativa alle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. È il primo capoverso dell'articolo 77 della legge finanziaria 2008 che va sotto il titolo di "Contenimento dei costi della giustizia militare". Dunque, con l'intento di risparmiare quattro euro si manda al Paese un messaggio devastante: poiché abbiamo bisogno di soldi chiudiamo quel tribunale e quella procura che dopo cinquant'anni di ignobile silenzio hanno finalmente cominciato a frugare nei cassetti del cosiddetto "armadio della vergogna" processando e condannando i colpevoli di stragi per decenni rimaste impunte commesse da criminali nazisti durante l'ultima guerra.

Sì, un messaggio moralmente devastante, perché a prescindere da ogni altra considerazione lascia intendere che il soldo viene prima di tutto; e in particolare, viene prima anche del dolore mai sopito di centinaia di famiglie italiane i cui cari furono truciati da belve travestite da soldati.

IL PREGIO ARCHITETTONICO VINCE SULLA DISABILITÀ

ORDINATA LA DEMOLIZIONE DI UN ASCENSORE

a pag.12

PROCESSI BREVI RICETTA DEL NEVO

2

NATALE A SPEZIA GIORNO PER GIORNO

9

SPEZIA A CESENA CON SUPERGORZE

17

IL MUSEO NAVALE RADDOPPIA

a pag.4

cogli il vantaggio e² ora

energia elettrica e gas, al prezzo migliore per la tua casa

Tariffa Autorità	e2 authority Prezzo determinato trimestralmente dall'Autorità per l'energia e il gas	8,20 eurocent	e2 fix Prezzo fisso Prezzo bloccato e invariabile per un anno	7,99 eurocent	e2 flex Prezzo variabile Prezzo indicizzato ogni tre mesi	e²
-------------------------	--	-------------------------	--	-------------------------	--	----------------------

gas e energia un unico fornitore

a t t u a l i t à

**il sabato
nel villaggio**

Appello ai duri

Il 14 scorso l'assemblea regionale dell'Emilia Romagna ha approvato una delibera di giunta con la quale di fatto si accettava l'annessione di sette comuni della Valmarecchia o Montefeltro: Novafeltria, San Leo, Sant'Agata Feltria, Maiolo, Pennabilli, Talamello e Casteldelci. Si tratta di un pezzo del Pesarese (Marche) i cui abitanti con un referendum consultivo a dicembre dello scorso anno chiesero, fu quasi un plebiscito, di potere abbandonare la loro regione per passare sotto la provincia di Rimini. La strada per quelle comunità è ancora lunga, ma intanto l'hanno imboccata: dopo cinquant'anni di inutili ordini del giorno, ora fanno sul serio, grazie alla legge che ha modificato l'articolo 132 della Costituzione favorendo il distacco-aggregazione di comuni e province.

Una lunga premessa per dire che anche per gli spezzini (e non solo) è arrivato il momento della verità. Per decenni si è detto e si è sentito dire che la stragrande maggioranza delle genti che vivono nella cosiddetta Lunigiana storica, cioè dalle bocche del Serchio a Framura, sogna la costituzione di una nuova regione che raggruppi anche parte del comprensorio apuano, della Garfagnana e dell'Emilia (il parmense in particolare). Sono stati promossi convegni, si sono costituiti comitati, i consigli comunali non si sono fatti mancare appassionati ordini del giorno e baldanzose mozioni per chiedersi e chiedere cosa diavolo abbiano in comune gli ortonesi con i ventimigliesi, ma il muro legislativo è sempre stato lì a frustrare ogni eroico tentativo secessionista. Ebbene, oggi quel muro è almeno in parte caduto; se veramente si vuole Lunezia o come altro si vorrà chiamare la nuova regione, oggi si offre agli uomini di buona volontà l'occasione di passare dalle parole ai fatti. Certo, un conto è trasferire alcuni piccoli comuni da una provincia a un'altra, o perfino da una regione a un'altra, come nel caso del Montefeltro, altro conto è costituire addirittura una nuova Regione.

Ma la domanda è: lo si vuole sul serio?

Il gioco dunque si fa duro, resta da vedere se ci sono davvero dei duri pronti a giocare. (G.R.)

G

Andrea Del Nevo, spezzino, giudice a Chiavari

Prende ogni mattina l'Intercity delle 7.50 per arrivare in tribunale, a Chiavari, alle 8.30, almeno mezz'ora prima dell'inizio delle udienze. Lo spezzino **Andrea Del Nevo**, magistrato dal 1993, ci tiene alla puntualità, anche se, certamente, lo scuserebbero in caso di ritardo: "La vita da pendolare non è spiacevole. Certo, le Ferrovie dello stato non sono il massimo della puntualità, a volte si accumula anche un'ora e mezzo di ritardo, però ho il vantaggio che il tribunale è proprio a pochi passi dalla stazione." Ma non preferirebbe lavorare alla Spezia? "Forse, in futuro... ma devo dire che Chiavari è un giusto compromesso: è vicina e lì non conosco nessuno, quindi sono libero da ogni tipo di condizionamento. Anche se, chiaramente, sarei in grado ugualmente di giudicare in modo imparziale."

Grande merito di Del Nevo è quello di aver ridotto a un anno la media della durata dei procedimenti rispetto a una media naziona-

e non cadere in quel palleggio tra scritti e pratiche dal quale non si riesce più a uscire in tempi ragionevoli. Le sentenze devono essere scritte nel modo più esatto e semplice possibile, anche perché una sentenza chiara e motivata ha il più delle volte la forza di evitare inutili appelli." Bisogna sottolineare che la riduzione dei tempi dei processi civili applicata da Del Nevo non ha portato a un aumento degli appelli dopo la sentenza: segno inequivocabile che la minore durata del procedimento non è a scapito della qualità del lavoro svolto.

La parola d'ordine è semplificare: "Il procedimento è stato appesantito troppo, bisogna evitare la 'stratificazione archeologica' di carte su carte. Certo, le cause non si trattano tutte nello stesso modo. Ci sono quelle semplici semplici, che sono giudicabili anche in meno di venti giorni, e quelle complicatissime per le quali si può arrivare fino a sei anni. Ma anche le cose complicate hanno un nocciolo fondamentale. Bisogna

LA RICETTA PER RIDURRE I PROCESSI

di Arianna Orisi

le di 4 o 5 anni: "È il giudice che fa il tempo delle cause, non gli avvocati. Bisogna innanzitutto provare a cercare la conciliazione delle parti, quando possibile. Ma anche evitare inutili rinvii

individuare. E da lì partire, utilizzando un linguaggio più chiaro e semplice possibile, limitando le parole tecniche solo quando non sono sostituibili altrimenti. Inoltre ho cercato di organizzare l'ufficio, eliminare le attività inutili e curare quindi, insieme all'aspetto giuridico, anche quello organizzativo."

Del Nevo ha contagiato anche i suoi colleghi di Chiavari, e la 'leggerezza' dei procedimenti giova proprio a tutti: "All'inizio c'era qualche lamentela, ma poi si sono resi conto, avvocati compresi, che se la causa finisce prima, si viene pagati anche prima. E dalla parte dei clienti, trovo che spendere nell'attesa di una sentenza che non necessita di tempi lunghi è una follia."

Maestro di riferimento di Del Nevo è **Giuseppe Borrè**, il grande magistrato spezzino scomparso ormai dieci anni fa, che incarnava i valori più alti della funzione del giudice sottraendoli al rischio della retorica. "In ufficio ho appeso una pagina dei suoi scritti. È il mio modello di riferimento, ed è un peccato che nella città dove è nato e vissuto non si applichi quello che un grande magistrato come lui ci ha insegnato con largo anticipo rispetto ai tempi. Non vorrei che la crisi del processo civile, tanto sbandierata negli ultimi anni, diventi un vero e proprio mito della società italiana. Migliorare si può, ma l'organizzazione è fondamentale."

G

Comitati solidali con la gente

PAGLIARI, UN BEL GUAIO!

A seguito dell'articolo pubblicato sul numero 89 della Gazzetta inerente la denuncia di un gruppo di abitanti di via Pitelli, l'Associazione dei comitati spezzini Onlus ci scrive: "È nostro desiderio esprimere la nostra solidarietà agli abitanti di Pagliari che rigettano la decisione del Comune di conferire le terre della darsena presso la discarica di Saturnia. Intendiamo altresì integrare la loro denuncia ricordando a tutti che la discarica di Saturnia ricade nel perimetro ad alto rischio di Pitelli ovvero in un'area che per effetto del dm 426/98 è di competenza dello Stato. Tale condizione determina che qualsiasi soggetto intenda intervenire al suo interno deve ottenere il nulla osta del ministero dell'ambiente. Sarebbe peraltro utile dare un sguardo alla perimetrazione per verificare se anche la nuova strada non ricada nel sito di Pitelli, e accertare se - nel caso sia così - chi l'ha realizzata sia in possesso delle autorizzazioni di legge. Inoltre sulla discarica di Saturnia pende un ricorso al Tar Liguria presentato dalla stessa proprietà, Thalys ambiente spa, società riconducibile alla Compagnia delle opere. Sembra che la stessa abbia impugnato un atto del ministero dell'ambiente che le intimava di ottemperare agli obblighi previsti dal dm 471/99. Allo stato risulta che l'area in argomento non sia stata ancora caratterizzata, ovvero in essa, non siano stati effettuati i previsti rilievi analitici (carotaggi) atti a determinarne lo stato ambientale. Pertanto il ministero potrebbe autorizzare il conferimento in sito delle terre della darsena, solo dopo che si sia compiuto questo passaggio e dopo la presentazione da parte del Comune della Spezia (in sostituzione di Thalys spa) di un progetto di bonifica.

G

Un corso della Fiaip

COSÌ SI AFFITTA UNA CASA



Si è svolto di recente, nella sala multimediale di Tele Liguria Sud, il corso d'aggiornamento sulle locazioni immobiliari dal titolo "Principi generali del contratto di locazione" organizzato dalla Fiaip.

Dopo un'introduzione da parte di Renato Oldoini, presidente di Confedilizia, il tema è stato ampiamente illustrato dall'avvocato Luca Damian, legale della confederazione. All'incontro hanno partecipato moltissimi agenti immobiliari iscritti alla Fiaip. Al termine del corso è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

i n c h i e s t a

G I numeri delle violenze sulle donne sono impressionanti, anche in Liguria



QUELLE VIOLENZE TRA LE MURA DI CASA

di Laura Cremolini

La violenza degli uomini contro le donne comincia in famiglia e non ha confini". Con questo striscione si è aperta a Roma, sabato 24 novembre, la manifestazione nazionale mirata a sensibilizzare l'opinione pubblica su quella che Amnesty International considera "la più scandalosa violazione dei diritti umani del nostro tempo".

La vita di molte donne di diversa età continua a essere spezzata, così le loro capacità intellettive e affettive sono brutalmente compromesse. I numeri di tale violenza sono impressionanti. Oltre 14 milioni di donne italiane sono state oggetto nella loro vita di violenza fisica, sessuale e psicologica ed è ancor più drammatico rilevare che la maggior parte di queste violenze è consumata nell'ambito familiare, e solo il 18% di queste donne considera la violenza subito un reato. Da un'indagine Istat emerge che "oltre la metà delle donne italiane (55,4%), in un'età compresa tra i 14 e i 59 anni ha subito almeno una molestia sessuale, un ricatto sessuale sul lavoro o una violenza, tentata o consumata, nel corso della vita. Quasi il 20% delle donne nella fascia di età considerata ha subito molestie fisiche". Il fenomeno non è per nulla da sottovalutare e la Regione Liguria, al fine di solidarizzare e non abbandonare le donne che conoscono questa drammatica esperienza, ha approvato il 21 marzo 2007 uno specifico

provvedimento legislativo dal titolo "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza", che prevede, tra l'altro, l'istituzione di centri anti-violenza, almeno uno in ogni provincia, in grado di fornire un servizio di ascolto e di sostegno alle vittime e avviare iniziative di prevenzione e sensibilizzazione della violenza di genere (dgr 1066 del 14 settembre 2007).

Concorre a ciò un Osservatorio regionale che "svolge un'azione di monitoraggio dell'impiego delle risorse e verifica l'andamento e la funzionalità dei Centri Antiviolenza, delle case rifugio e delle strutture alloggiative temporanee, nonché l'efficacia dei programmi finanziati". In linea con il progetto, l'assessore provinciale alle Pari opportunità **Donatella Ferrari**, (nella foto piccola) ha sottoscritto nei giorni scorsi, con la collega regionale Maria Bianca Berruti e gli altri assessori delle province un protocollo d'intesa, finalizzato a disciplinare i rapporti e i reciproci impegni tra le parti firmatarie per la realizzazione di Centri antiviolenza nei capoluoghi liguri. Il protocollo d'intesa è stato presentato alla Spezia da Donatella Ferrari, Cinzia Aloisini, assessore comunale Pari opportunità, Antonella Guastini, assessore alle Politiche partecipative del comune di Sarzana, Giuliana Ponzio, autrice del libro "Crimini Segreti. Maltrattamento e violenza

alle donne nella relazione di coppia", Isa Raffellini, consigliera di Parità, Patrizia Vistori, sportello Cgil donna, Oriella Venturini, Udi Codice donna, Maria Lucia Giannoni, ginecologa Asl n.5, centrando l'obiettivo di riunire tutte le realtà istituzionali, associative e di volontariato del nostro territorio che si occupano della materia, al fine di garantire un servizio il più completo possibile.

"La Liguria è al terzo posto in Italia, dietro al Lazio e all'Emilia Romagna, per i casi di violenza sulle donne, un dato estremamente grave e preoccupante" ha affermato **Donatella Ferrari**. "La firma del protocollo d'intesa rappresenta un grande passo in avanti per combattere questo fenomeno, che a oggi, nella nostra provincia, non è stato ancora monitorato numericamente". Costituito l'Osservatorio, seguirà l'individuazione degli operatori idonei a lavorare nei centri anti-violenza previsti dalla legge regionale. "A questo proposito - ha proseguito l'assessore Ferrari - verrà formata una nuova figura professionale idonea a operare con le donne che hanno subito violenza attraverso criteri che verranno individuati dalla Regione e con il contributo formativo delle province". Seguirà la creazione dei centri anti-violenza, utilizzando anche quelli già esistenti o creandone di nuovi. "Il secondo livello - ha concluso l'assessore - è rappresentato dalle case rifugio dove le donne potranno rimanere per tre

mesi per intraprendere un percorso di formazione personale e di ricostituzione di se stesse, a cui seguirà eventualmente l'accesso ad alloggi temporanei per le donne non autonome economicamente".

"L'offerta dell'opportunità di un alloggio, di un supporto legale, sociale e psicologico - ha dichiarato **Cinzia Aloisini** - è un primo ma essenziale passo per garantire il rispetto di un diritto umano fondamentale: il rispetto della dignità e dell'integrità fisica e morale degli esseri umani. La rete delle donne del nostro territorio sta lavorando con comuni intenti: da una parte far crescere la consapevolezza culturale che la violenza sulle donne è una vergogna sociale di cui si deve fare carico l'intera società, nessuno escluso, dall'altra offrire risposte e vicinanza a tutte le donne che, vittime di abusi e/o violenza, intendono uscire dall'incubo che stanno vivendo". La Regione Liguria ha stanziato 500mila euro, 125mila per ciascuna provincia e il tempo previsto per individuare la localizzazione dei centri e provvedere alla loro concreta realizzazione è di un anno. È un fatto di civiltà cancellare dal tessuto sociale questa "macchia" così estesa, che ferisce principalmente la soggettività femminile e che, come riferiscono numerosi rapporti, "non conosce differenze sociali o culturali e le vittime e i loro aggressori appartengono a tutte le classi e a tutti i ceti economici".

LA LUNENSE AUTOMOBILI

la tua concessionaria di fiducia

SIAMO PRESENTI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA A:

SARZANA Viale XXV Aprile Tel. 0187 620 235 Fax 0187 610 918

LA SPEZIA Piazza Dante, 8 (ang. viale Italia - via Carducci) Tel. 0187 564 664 Fax 0187 569 039



PRESENTAZIONE NUOVO FIORINO

30 novembre e 1 dicembre

ricordiamo che sta per scadere l'incentivo statale sulla rottamazione di € 2.000,00 ottenibile rottamando un veicolo commerciale euro 0 o euro 1 a fronte dell'acquisto di un veicolo commerciale nuovo (importante fare l'ordine entro il 31/12/2007 e immatricolarlo entro il 31/3/2008)

G

Ristrutturazione ai blocchi di partenza

IL MUSEO NAVALE RADDOPPIA

di Francesca D'Anna



I Museo tecnico navale della Spezia avrà presto un nuovo volto grazie ai lavori di ristrutturazione e ampliamento che ne raddoppieranno la superficie espositiva. Si passerà, così, dagli attuali tremila

metri quadrati a circa seimila, in modo da poter mostrare in maniera appropriata anche il materiale che adesso giace nei magazzini. Una quantità enorme di reperti, come ci ha spiegato il direttore della struttura, il capitano di vascello **Alessandro Camaiora** "che per il momento non ha un adeguato spazio, ma che è molto interessante". Come ha specificato **Piero Donati**, responsabile della Soprintendenza per il patrimonio storico e artistico della Liguria, l'area di cantiere per il primo dei tre lotti in via di realizzazione, è stata consegnata il 27 scorso dall'agenzia del demanio della Marina alla ditta aggiudicataria e, prima di Natale, avverrà la stipula del contratto. In questa prima tranche di lavori verrà edificata una palazzina di tre piani all'interno della quale saranno realizzati un magazzino visitabile, uno spazio per mostre temporanee e una sala convegni che sarà messa a disposizione di coloro che ne faranno richiesta. Non uno spazio a uso esclusi-

vo della Marina militare, dunque, ma un ambiente aperto alla città. A completamento dei lavori dell'intero complesso, questa nuova struttura renderà organico il collegamento tra l'edificio nuovo e quello originale, che attualmente raccoglie bellissimi pezzi arrivati alla Spezia sia dalla Marina militare sia attraverso donazioni di privati che vogliono "passare" alla storia cimeli di famiglia.

"Per visitare questo museo - ci ha confidato Camaiora - basta chiudere gli occhi e farsi trasportare dai racconti, si può addirittura sentire il rumore del mare. I bambini, devo ammetterlo, sono i più bravi a immaginare e io mi diverto a illustrare loro il contenuto delle varie teche".

In effetti, visitando l'esposizione, è come essere catapultati in una enorme scatola dei sogni: si può avere la sensazione di percepire la prua di un vascello che taglia le onde, si sentono le grida concitate dei marinai all'arrembaggio delle navi nemiche e i colpi sparati dalle cannoniere. È un tuffo nella storia, un' esplorazione della prestigiosa tradizione marinara del nostro Paese che rimane immutata nonostante le innovazioni. Si inizia ammirando i modellini delle navi greche e romane per terminare con le più moderne tecnologie presenti sulle nuove portaerei. Il visitatore viene rapito dalle suggestioni evocate dalle antiche polene, dal grande faro che ha operato fino al 1969 sull'isola del Tino e dal "maiale" con cui il mitico corsaro della X flottiglia "Mas", **Luigi Durand de La Penne** si addestrò per una delle imprese epiche della storia della Seconda guerra mondiale. Il 19 dicembre 1941, nel porto di

Alessandria d'Egitto, il tenente di vascello Durand de La Penne e il capo palombaro Emilio Bianchi collocarono un maiale sotto lo scafo della corazzata inglese Vailant che alle 6,15 del mattino, con una falla nella carena provocata dall'esplosione del siluro, si piegò sulla sinistra e si coricò su un fianco. Una grande vittoria per due uomini che, da soli, riuscirono a mettere in ginocchio una delle navi più importanti della Marina di sua maestà Giorgio VI. Non tutti sanno che quello custodito alla Spezia è l'unico modello esistente del siluro a lenta corsa utilizzato in Egitto. Di recente realizzazione la sala armi subacquee, che grazie alla partnership con la Wass di Livorno (Whitehead Alenia sistemi subacquei), ricostruisce fedelmente la storia di torpedini e altri ordigni utilizzati sotto la superficie marina, anche attraverso l'ausilio di foto e disegni.

Pezzi di grande valore, come molte delle apparecchiature usate da Guglielmo Marconi per le trasmissioni telegrafiche con stazioni riceventi mobili, come i cofani di legno pregiato finemente intagliati che contengono le bandiere di guerra delle navi - bellissimo quello del "Regina Elena" - come le campane delle navi andate in disarmo, ma anche oggetti particolari come il cannone con la canna esplosa all'interno della quale si trova ancora il proiettile. Il pezzo che suscita più emozione in chi conosce e ama la storia della Regia Marina, si trova in un angolo del salone al piano terra. È una composizione di resti del più glorioso sommergibile che l'Italia abbia mai avuto: lo Scirè.

Dopo una gloriosa carriera, iniziata nel 1939, che vide la sua partecipazione a varie missioni nello stretto di Gibilterra, entrò nella storia comandato da **Junio Valerio Borghese**, proprio per la battaglia di Alessandria d'Egitto. Dallo Scirè, infatti, partirono i maiali diretti verso la Vailant e verso un'altra corazzata britannica, la Queen Elizabeth. Purtroppo il 10 agosto del 1942, il sommergibile fu attirato dagli inglesi in una trappola mortale: gli fecero passare indisturbato l'imboccatura del porto di Haifa e poi gli chiusero la via di fuga. La "Isly" sganciò delle bombe di profondità e il comandante **Bruno Zelich**, che era succeduto

a Borghese, fu costretto a ordinare una rapida manovra di emersione. Uscito allo scoperto, fu bersaglio del fuoco incrociato di molte unità nemiche che lo stavano attendendo. A quel punto lo Scirè si lanciò in un ultimo, disperato tentativo di salvezza, l'immersione. Fu così che venne centrato da una bomba di profondità che lo affondò. Per i 53 membri dell'equipaggio non ci fu scampo. E proprio alle famiglie degli uomini che hanno perso la vita per la Marina è destinato il denaro ricavato dai biglietti d'ingresso al Museo. Ogni visitatore paga la modesta cifra di 1 euro e 55 centesimi che sono devoluti interamente all'istituto per orfani Andrea Doria. Visitando la struttura, dunque, si compie anche un gesto di solidarietà.



Via Roma, 108
9121 La Spezia

Tel. 0187 23399

E-mail: kalaspezia@libero.it

TESSUTI PER L'ARREDAMENTO



CON LA QUALITÀ AD UN PREZZO GIUSTO

Mille referenze di tessuti. Confezioni su misura.

La nostra consulenza professionale per soddisfare tutte le esigenze di arredo.

a t t u a l i t à

G Visita al maniero di San Giorgio e al museo archeologico

MA CHE BEL CASTELLO! LÌ C'È LA NOSTRA STORIA

di Thomas De Luca

Si fa un gran parlare, nel campo della cultura, della promozione dell'impianto museale cittadino, ma, forse, prima ancora di andare cercare i grandi numeri nell'affluenza dei turisti d'oltreoceano, sarebbe d'uopo rinverdire il ricordo delle opportunità culturali cittadine nella memoria degli spezzi-

ni. In quanti hanno visto la collezione Formentini grazie a una visita guidata con i compagni delle elementari, ma non ricordano più nulla? Chi non ha mai varcato il portone del castello San Giorgio? Per non parlare di quanti possano essere gli spezzini che hanno visitato il museo Lia.

Dalla seconda metà del XIV secolo il castello di San Giorgio sventa sul colle del Poggio e domina il golfo, che, solo centinaia di anni dopo la posa della prima pietra della fortezza spezzina, sarebbe diventato "dei poeti". Il castello, oggi, ospita il museo archeologico e, grazie alle ottime condizioni nelle quali versano le sue strutture, potremmo dire che è museo esso stesso.

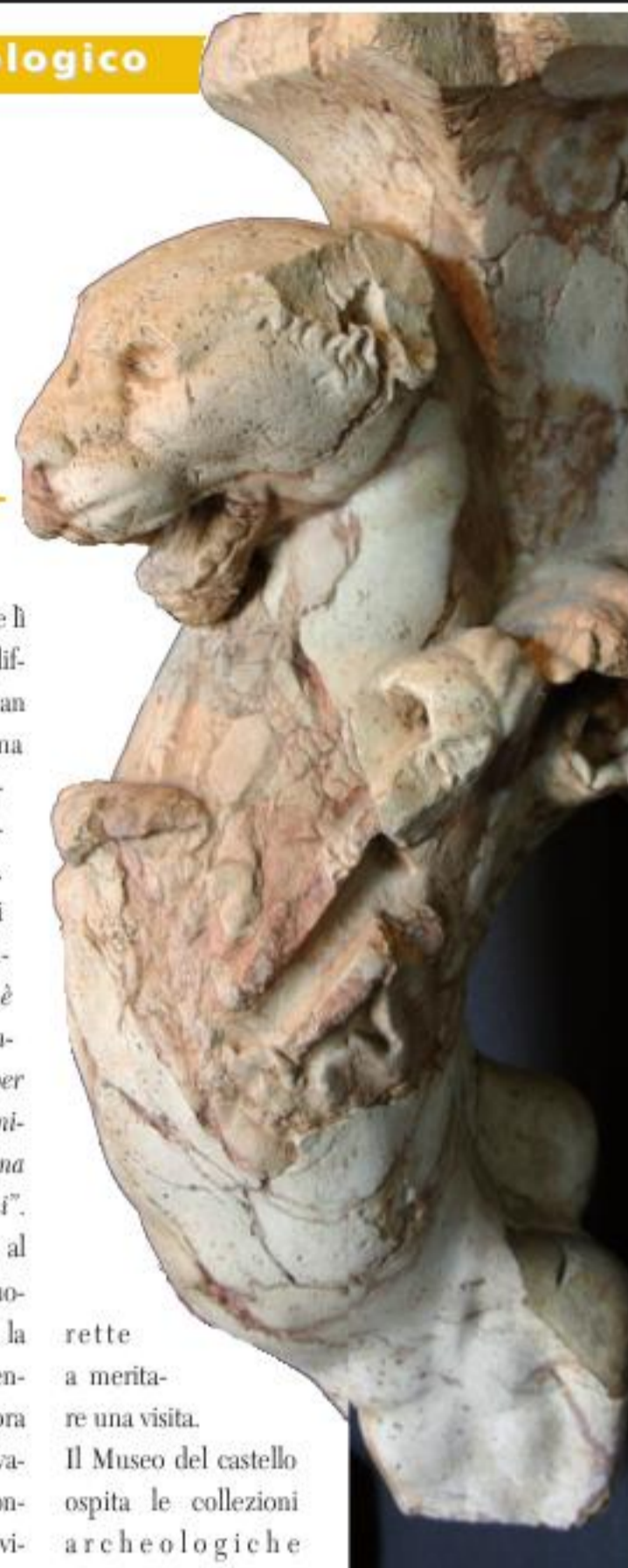
La costruzione della fortificazione, a opera dei genovesi, venne portata a termine nell'arco di diverse fasi di edificazione. Al corpo centrale, che ancora oggi costituisce l'anima del castello, insieme alle mura con feritoie e il breve segmento di mura interrotto dal passaggio di via XX settembre, nel 1446 venne aggiunto il corpo a valle, mentre nel 1554 la costruzione della Bastia e la ristrutturazione della sommità dell'edificio costituirono il penultimo intervento di modificazione della struttura. Sono del 1607, infine, i lavori che conferiscono al San Giorgio la sua forma attuale. La silhouette della fortezza per gli spezzini è, spesso, qualcosa di acquisito, metabolizzato. Solo nel momento in cui ci si passa accanto, passando attraverso

so l'arco di via 27 marzo, sovvienne alla memoria che lì c'è un castello. Certamente le ragioni di questa indifferenza vanno ricercate nei decenni in cui il San Giorgio è rimasto inaccessibile alla cittadinanza, ma adesso, dopo il restauro, la collocazione della collezione Formentini e le iniziative che ravvivano la terrazza nelle serate estive, le cose stanno cambiando.

Donatella Alessi, referente dell'Istituzione per i servizi culturali per il Museo del castello, ce lo conferma: "Il feeling tra la cittadinanza e il castello è buono e, con il trascorrere del tempo, sta migliorando ulteriormente. Gli eventi culturali organizzati per la notte di San Lorenzo, sulla terrazza più panoramica della Spezia, per esempio, stanno diventando una consuetudine partecipata da centinaia di spezzini". La fortificazione, sottoposta a restauro dal 1985 al 1998, deve essere curata con cadenza pressoché quotidiana, altrimenti, nel giro di una decina di anni, la condizione della struttura peggiorerebbe rapidamente. E se chi abita alla Spezia sta conoscendo solo ora il fascino di cui è capace una fortificazione medioevale in pieno centro città, "i turisti francesi - ci racconta **Marzia Ratti**, direttore dell'Istituzione per i servizi culturali - appena sbarcano dalle navi da crociera, esclamano 'Le chateaux! Le chateaux!'. Vanno matti per i castelli e quello di San Giorgio, per i turisti stranieri è un'attrattiva non indifferente." Tanto che, sabato 4 agosto, in corrispondenza con l'arrivo di una delle numerose navi da crociera, sono stati ben 40 i biglietti staccati ai forestieri in visita al museo archeologico. E non ci sono solamente le mura e le tor-

rette a meritare una visita.

Il Museo del castello ospita le collezioni archeologiche "Ubaldo Formentini", dove fanno bella mostra di sé i resti dei primi cittadini spezzini, dalla Grotta dei colombi al Guerriero di Pegazzano, le statue stele lasciateci dai Liguri e numerosissimi reperti romani provenienti dagli scavi di Luni e di San Vito di Marola. Inoltre, è disponibile un'offerta didattica molto interessante per gli studenti delle scuole, dalla materna alle superiori. La storia spezzina è racchiusa tra le mura di un castello, ma per scoprirla non è necessario nessun assedio.



Il museo è dedicato a Ubaldo Formentini, direttore del Museo e della Biblioteca civica negli anni che vanno dal 1923 al 1958. Quando Formentini fu nominato direttore, La Spezia aveva appena ottenuto il riconoscimento della propria autonomia provinciale, al termine di una insistente campagna di rivendicazione che aveva avuto proprio in Formentini uno tra i più attivi protagonisti. In quegli anni, per le sue qualità di acuto indagatore della storia e dei costumi delle genti di Lunigiana, si eresse a esempio e guida per la formazione di una coscienza civica pari alla dignità del nuovo capoluogo.

G Il Comune di Sarzana fa da battistrada

REGOLAMENTO UNICO PER I SERVIZI SOCIALI

Se ne sentiva l'esigenza da tempo. La normativa regionale ha spinto gli uffici a individuare le modalità nell'erogazione di servizi a tutte quelle categorie deboli che facevano riferimento agli uffici dei servizi sociali. "Il regolamento dei servizi sociali, fino a oggi inesistente - spiega l'assessore ai servizi sociali del Comune di Sarzana **Rosanna Pittiglio** - è uno strumento indispensabile per poter rendere equo e non suscettibile di valutazioni soggettive qualsiasi servizio al cittadino, pur lasciando spazio a quelle valutazioni che devono essere fatte nell'emergenza e che, in quanto tali non possono essere normate. Questo per la tutela del cittadino stesso che non può e non deve essere gestito sulla base di calcolo matematico". Ecco la filosofia che sottende alla

"normativa sociale" alla quale sta lavorando il Comune di Sarzana. Fra i punti principali la gestione dei contributi, dell'assistenza domiciliare, i servizi educativi e i nuovi principi che dovranno essere punto di riferimento per i regolamenti che andranno a gestire le strutture esistenti come la residenza protetta Sabbadini. Il percorso, che a Sarzana è seguito dall'assessore ai servizi sociali, che in questo caso ricopre anche la carica di presidente d'Ambito sarà seguito anche negli altri due ambiti (il primo costituito dai comuni di Ortonovo, Castelnuovo Magra e Ameglia, il secondo dai comuni di Arcola, Santo Stefano Magra e Vezzano). Tutti insieme riconducono al Distretto socio sanitario unico della Val di Magra istituito qualche mese fa.

Tutta la biancheria per la casa confezionata ed a metraggio, lenzuola, coperte, piumini, trapunte, asciugamani, tovaglie.

Intimo uomo e donna delle migliori marche: CAGI, MADIVA ecc.

Pantaloni di velluto elasticizzati FLEXSUS taglie 48-60 il meglio della VISCONTI DI MODRONE

Pigiama, Camiceria Calzetteria uomo

QUALITÀ' E CONVENIENZA

DONNA

Gonne in pura lana vergine taglia 40 • 42 • 44	€ 9,00
Impermeabili foderati in lana	€ 20,00
Cappotti INCOM	€ 20,00
Abiti longuette	€ 10,00
Body LIABEL	€ 4,90
Fularoni Polilana 120x120	€ 3,90

BIMBI

Jeans puro cotone	€ 5,00
Canottiere bimba lana e cotone	€ 2,50
Gonne velluto taglia 22/42	€ 5,00

UOMO

Giacche in pura lana vergine e misto cachemire	€ 33,50
Impermeabili foderati in lana	€ 33,50
Pantaloni pura lana vergine taglia 46	€ 20 e 25

BUATIER

Via Buonviaggio 148 • Felettino • LA SPEZIA • Tel. 0187 518155

APERTO I GIORNI FERIALI DALLE ORE 09.00 ALLE 19.00
DOMENICA DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 19.00

**ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****ISTITUTO
POLITECNICO
INFORMATICO****Corsi di Recupero Anni Scolastici per:**

Liceo scientifico - Liceo Classico
Istituti Tecnici Industriali - Geometri
ragioneria - Liceo della Comunicazione
Assistente di Comunità
(ed altri indirizzi di studio)

Corsi di Recupero per lo Studente

LAVORATORE a Frequenza
Programmata Individuale



La Tua Offerta Formativa
su Microsoft Office

Affiliati



Certificata
Iso 9001:2000

**CORSI di LINGUE****INDIVIDUALI****ORARI
PERSONALIZZATI****CORSI DI BALLO**

DISCO DANCE - CARAIBICI
SHOW DANCE - BALLI DI GRUPPO
CLASSICA - JAZZ - HIP HOP
per bambini, ragazzi e adulti

ORARIO:

MARTEDI: 16.00 - 17.00 (Disco Dance)
21.00 - 22.00 (Caraibici)
MERCOLEDI: 19.00 - 20.00 (Classica/Jazz)
21.00 - 22.00 (Boogie Woogie)
GIOVEDI: 16.00 - 18.00 (Hip Hop)
21.00 - 22.00 (Caraibici)
VENERDI: 19.00 - 20.00 (Balli di Gruppo/Show Dance)
21.00 - 22.00 (Tango Argentino)
SABATO: Stage Professionali

Per informazioni e iscrizioni
chiamare l'Istituto

Via U Botti, 13 - Ruffino

Via Ugo Botti, 13 - Loc. Ruffino
19139 LA SPEZIA

Tel. e fax 0187 284246 - 320 1981163

Sito internet: www.ipi-sp.it

e-mail: ing.francoserafini@ipi-sp.it/segreteria@ipi-sp.it

**RENAULT SOLO PER POCHI GIORNI**

CLIO 1.2 16V 4U
Clima-ABS-6 AIRBAG
Radio CD
Blue Tooth

~~12.650~~**€10.200***

+ FINANZIAMENTO 18 MESI
A TASSO ZERO



**MODUS 1.2 16V
GRAZIA**
Clima-ABS-4 AIRBAG
Radio CD

~~13.200~~**€ 10.800***

+ FINANZIAMENTO 18 MESI
A TASSO ZERO



**MEGANE 1.5 TDCi LOOK
MUSIC GRAND TOUR**
Clima-ABS-6 AIRBAG-Radio CD
Cerchi in lega:

~~19.250~~**€ 14.900***

+ FINANZIAMENTO 18 MESI
A TASSO ZERO



**SCENIC 1.5 TDCi
LOOK MUSIC**
Clima-ABS-6 AIRBAG-Radio CD
ESP+ASR:

~~21.150~~**€ 16.200***

+ FINANZIAMENTO 36 MESI
A TASSO ZERO

*PREZZO SCONTATO COMPRESO CONTRIBUTO STATALE PER ROTTAMAZIONE EURO 0/1 ESCLUSO IPT

RENAULT**Garage San Giorgio**

Sarzana - Via Muccini, 139 - Vendita-Assistenza-Ricambi - tel. 0187 626615

G

Presentato l'ultimo libro della casa editrice spezzina Cut Up

C'È UNA NUOVA "STRADA PERDUTA"

di Thomas De Luca

illustrazioni di Armin Barducci, mentre è di Mara Autilio l'illustrazione di copertina.

Il romanzo prende le mosse da una visita dell'autore presso il cimitero monumentale del Verano, dove Lazzarini ha notato la tomba straziante di un bambino che negli anni '30 è stato travolto e ucciso da un'auto. È da questa vicenda drammatica che si dipana la trama originale di "Asma". L'identità del presunto assassino sarà chiara al lettore fin dai primi capitoli, mentre la suspense si nutrirà dell'attesa per l'incontro-scontro tra Luca, il nostro protagonista, e quello che, solo per lui, è un serial killer in tutto e per tutto. Il thrilling proprio dei libri gialli in questo romanzo si trasforma: dall'ansia di cercare di individuare chi sia l'assassino, si passa al desiderio di capire quale sia il movente che preme sul pedale dell'acceleratore e spezza la vita di chissà quante giovani donne sulle strade della capitale.

Ma oltre all'intreccio, anche la figura di Luca è permeata di originalità, di freschezza. Non siamo di fronte a una

tamento. Non solo si cimenta in una caccia all'uomo che non è il suo campo, ma nessuno gli dà credito, o quasi. È una ricerca nella quale lo aiuterà solamente una persona. E rischierà di perdere anche quella. Utilizzando la più diretta delle figure retoriche, Lazzarini ci sottolinea



con grande efficacia i momenti di maggior climax del romanzo: l'accelerare del ritmo della narrazione, va di pari passo con il battito cardiaco del lettore e con il respiro fragile del protagonista. "Asma" è un giallo atipico striato di noir, grazie alle atmosfere elettriche ed opprimenti che Lazzarini riesce a ricreare nei dintorni della sua

Roma. Le ambientazioni, tuttavia, non ne risentono: potremmo leggere un capitolo pensando di trovarci a Centocelle, come in uno qualsiasi degli angoli abbandonati della periferia spezzina. L'ombra densa della ricerca del serial killer, talvolta è squarciata dai lampi di alcune trovate comiche (da ricordare la gag dei calzini) e da alcuni intermezzi calcistici che alleggeriscono notevolmente la lettura.

D'altronde Luca, più di ogni altro protagonista noir, è uno di noi, che ha incocciato, però, in una storia tanto triste che merita di essere svelata. E

con il disvelamento dei perché e dei come, sino all'epilogo inatteso, anche la vita del protagonista si libera dei pesi maggiori e diviene più limpida.



È stata presentata giovedì 25 ottobre presso la Loggia de' Banchi la quinta perla della collana Strade perdute, della Cut up edizioni, diretta da Fabio Nardini. "Asma", questo il titolo del romanzo noir in questione, costituisce l'opera prima di Stefano Lazzarini, giornalista, cantautore e autore teatrale romano che ha scelto la giovane casa editrice spezzina per il suo esordio nella narrativa. Come noto il fiore all'occhiello della produzione dell'editore spezzino sono gli albi a fumetti, così il lettore è accompagnato nella scoperta della vicenda da alcune

di quelle classiche figure al limite della società, non tanto perché emarginati, ma perché capaci di condurci in un viaggio che porta verso le nefandezze e le debolezze del genere umano. Questa volta il protagonista non è un detective, non un sacerdote, né un gangster e nemmeno un medico del pronto soccorso di New York: Luca è un agente assicurativo svogliato sul lavoro e disordinato nella vita privata, come all'interno del suo appar-



Futurismo protagonista del libro strenna Carispe

Sabato 1 dicembre alle 18, a Villa Marigola (via Biaggini 1, San Terenzo di Lerici) il presidente Carispe, **Andrea Corradino**, presenterà il volume che la Cassa di Risparmio della Spezia Spa promuove come strenna per le prossime feste di Natale.

Il volume s'intitola "Futurismi, aeropittura aeropoesia architetture nel Golfo della Spezia" e raccoglie una fitta serie di interventi, firmati da **Eleonora Acerbi, Elda Belsito, Andrea Carletti, Gabriella Chioma, Marzia Ratti e Ulisse Tramonti**, sulle complicate, ma anche appassionanti vicende del ciclone futurista che, a più riprese, si è abbattuto sul Golfo della Spezia tra gli anni Dieci e gli anni Trenta del secolo scorso. Come nota Corradino, nella presentazione del volume, non si tratta di argomenti nuovi, perché sono già stati oggetto di analisi accurate, l'ambizione è però quella di inquadrarli in una prospettiva d'insieme e di sperimentare uno stile di scrittura plurale, capace di fondere erudizione e leggerezza e di costruire una convincente cornice iconografica. In fondo, si tratta di rievocare i tratti di un sogno, di un "fremito di pura energia", che ha percorso il Golfo a più riprese, facendo vibrare il fantasma della modernità, l'ebbrezza della velocità, il gusto dell'eccesso, il sogno futurista di una rigenerazione completa del "vecchio" mondo. Ma si tratta anche di compiere un preciso inventario di quanto questo ciclone ha lasciato di duraturo nel tessuto urbano e architettonico della città della Spezia, identificando le tracce, i sedimenti, che, ogni giorno, si rivelano agli sguardi anche distratti con i particolari di alcune facciate, le tessiture di materiali diversi, e anche illustrare i progetti non realizzati, il "soffio" del Futurismo nel Golfo. Il volume possiede anche un ulteriore elemento d'importanza.

Proseguendo nell'esperimento dell'"Evento Fossati" del 2006, la Carispe e la Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, lavorando in sinergia, attraverso la preziosa attività della Fondazione eventi, hanno riunito le forze per coniugare il lavoro di scrittura e di documentazione, proprio del volume a stampa con la suggestione della rappresentazione multimediale, attraverso una mostra che, con lo stesso titolo Futurismi, si aprirà il 7 dicembre alle 18 nella sede della Fondazione Carispe in Via Chiodo 36. Così, con l'azione di due tra le presenze istituzionali più importanti in città, si è cercato di costruire un "Evento futurismo nel Golfo" capace di offrire tutti gli elementi per una riflessione su un momento importante e affascinante della storia spezzina del Novecento, proseguendo così quel lavoro di scavo e di valorizzazione della tradizione culturale ed artistica del territorio che da molti anni impegna Carispe nella sua politica editoriale e la Fondazione Carispe nell'insieme di tutta la sua attività.



ANACI

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Sede Provinciale della Spezia - Via Manzoni 64 - tel. e fax. 0187 736650

Iscriviti !

Farei parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

Nuova sede provinciale e Corso formazione amministratori 2008

Dopo trenta anni di onorato servizio la sede di via dei mille 80 manifestava ormai limiti di funzionalità e inadeguatezza, per le cresciute esigenze della associazione e per gli sviluppi che la stessa si prefigura.

La nuova è stata trasferita nei nuovi locali di Via Manzoni 64 che consentono di soddisfare le attuali ed accresciute esigenze, fornendo agli associati luoghi moderni, dotati di mezzi e strutture idonei ad una rinnovata socialità nonché al soddisfacimento di esigenze professionali quali sala assemblee, sala convegni ed ambienti destinati alla formazione ed alla consulenza e che consentono piena attività anche al Centro Studi Provinciale. Tali requisiti pongono la nuova sede in linea con gli standards di un'associazione che oggi rappresenta in Italia oltre 7.000 professionisti del settore, che è radicata su tutto il territorio nazionale, esprime elevati e riconosciuti livelli di qualificazione professionale e può contare sull'apporto consultivo anche del proprio Centro Studi Nazionale che annovera fra i componenti studiosi di riconosciuto prestigio nell'ambito della più accreditata dottrina in materia immobiliare.

Nei nuovi locali prenderà il via all'inizio del 2008 il Corso di Formazione Professionale per Amministratori, della durata di 110 ore ripartite fra materie giuridiche, tecniche ed amministrative in conformità ai programmi nazionali, sotto la direzione del Centro Studi Provinciale e con l'ausilio dei più qualificati docenti nelle diverse discipline.

Per informazioni ed iscrizioni al corso è possibile rivolgersi presso la sede il martedì ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 17, oppure al Rag. Sandro Vinciguerra (tel. 0187/730468) o al Geom. Mario Ercolani (0187/509321)

e v e n t i

G

SPETTACOLI NELLE STRADE DEL CENTRO E NEGOZI APERTI

Sarà un Natale lungo un mese quello del 2007 alla Spezia. È ormai pronto un calendario di eventi e iniziative di cultura, musica, spettacolo che si dispiegheranno per tutto il mese e culmineranno con la notte di Capodanno. Più di 100 eventi, più di 100 occasioni per gli spezzini vivere pienamente la città durante il periodo delle feste e per visitatori e turisti di venire nella nostra città. Ecco il calendario di una prima tranche di appuntamenti ideati e realizzati dal Comune - assessorato al turismo e attività produttive - e da altri Enti nell'ambito della programmazione del Comitato eventi.



NATALE VOLA CON POPFLY

DICEMBRE

Tutto il mese (fino al 25 gennaio) - Piazza Garibaldi: esposizione e vendita di libri - Incontri con gli autori.

DOMENICA 2 dicembre - Piazza Sant'Agostino ore 18: da Colorado Revolution ENRIQUE BALBONTIN Torta di riso, savonese e altre avventure! Piazza Cavour: Cercantico.

SABATO 8 - Piazza Mentana ore 18: Teatro necessario in CLOWN IN LIBERTÀ uno dei migliori clown acts italiani. Piazza Battisti ore 18: "Il rock dal '67 al 2007" con ROCKCHILD BAND. Piazza Cavour: Mercatini dell'ingegno

DOMENICA 9 Piazza Sant'Agostino ore 17: IL VARIETÀ spettacolo comico in tempi dispari. Piazza Garibaldi ore 17: Gunter Rieber in GUNTER l'idolo della fantasia! Piazza Cavour: Mercatini dell'ingegno. Viale Garibaldi: Mercatini natalizi.

DOMENICA 16 Piazza del Bastione ore 17 e 18,30: Acrobazie con FIVE QUARTET TRIO in ON THE TABLE! Piazza Ginocchio ore 18: Da Chicago il grande gospel americano LARRY JONES & WITH ONE ACCORD

DOMENICA 23 Corso Cavour dalle 17: itinerante BABBO NATALE! Piazza Ginocchio ore 17: I CALDARROSTAI con UGO E CASIMIRO. Piazza Battisti ore 18: Gospel con CORO SAN LEONARDO E REVEREND NEHEMIAH HUNTER BROWN. Viale Garibaldi: Mercati natalizi.

LUNEDÌ 24 Viale Garibaldi: Mercati natalizi.

DOMENICA 2 ENRIQUE BALBONTIN TORTA DI RISO, SAVONESE E ALTRE AVVENTURE!



Nato a Genova nel 1968, di origini spagnole, di professione fa l'avvocato penalista, ma nel 1997 viene temerariamente gettato sul palco dai Cavalli Marci partecipando con loro alla prima "Ventiquattrore" di cabaret nelle vesti di "Minghio Pegasù". Nel 1999 è autore ed interprete nel gruppo comico "La notte dei Fufu" in cartellone allo Zelig. Nel Luglio 2000 viene gettato sul palco anche dalle "Voci Atroci" come rapper nella trasmissione "Estatissima Sprint". Dalla fine del 2002 è ospite fisso del Colorado Café a Milano con Diego Abatantuono.

DOMENICA 9 GUNTER, L'IDOLO DELLA FANTASIA! CON LA PRECISIONE DI UN OROLOGIO SVIZZERO.



In compagnia di un clown con uno stile inconfondibile e pieno di sorprese abile nel commuovere e divertire. Contrattimi imprevedibili che si sviluppano in gag esilaranti, dispetti del cappello, balli con la scopa, giochi con "Willi" il suo animale preferito, pазze cavalcate in sella a un alto monociclo e non ultimo musicista "virtuoso" del contrabbasso. Finale con giocoleria e fuoco.

Un uomo con una missione da compiere... coinvolgere e far divertire il suo pubblico in una festa di risate, di teneri sorrisi e di complicità fra grandi e piccoli. Un racconto comico e poetico che utilizza il linguaggio espressivo del teatro di strada con tecniche circensi che vanno dal monociclo alla giocoleria, dalla manipolazione alla magia comica e alla pantomima.

SABATO 8 CLOWN IN LIBERTÀ



Vincitore del Concorso Internazionale di Circo Contemporaneo al Festival "Sul filo del Circo" Grugliasco (TO), Vincitore del Milano Clown Festival 2006, Vincitore del Festival Arts de Carrer a La Mercè, Barcellona 2005, Vincitore Carlino d'Oro Teatro Storchi di Modena 2005. Clown in libertà è, come suggerisce il titolo dello spettacolo, un momento di euforia, ricreazione e ritualità catartica per tre buffi, simpatici e "talentuosi" clown che paiono colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione.

DOMENICA 23 I CALDARROSTAI PIÙ SIMPATICI D'ITALIA: FELICE PANTONE E ALBERTO BERTOLINO

Una caldaia e una padella per cinque chili di castagne. Un organo di barberia, la sega musicale, l'ukulele & la tavola ritmica sonora per i racconti dei cantastorie. Un sacco di castagne e un sacco di storie, canzoni e giochi. Lo spettacolo è ripetuto sino ad esaurimento delle castagne.



DOMENICA 9 MICHELA PRANDI IN IL VARIETÀ SPETTACOLO COMICO IN TEMPI DISPARI

Non è cinema ma è teatro. Forse di posa ma non in prosa e che di sicuro non riposa. Stress sì, magari, quello di tutti i giorni, voce al dente ma suadente di sicuro da tenere a mente: questo è sicuramente "Il Varietà" spettacolo comico in tempi dispari della stravagante veneta "Sandy". Satira e poesia si intrecciano, si scambiano e si divertono. Puppazzi per i più piccini che prendono vita e ballano fra testa, mani e piedi, l'angolo della cultura, quello della canzone e alla fine il sogno di un mondo in pace.



DOMENICA 16 DA CHICAGO IL GOSPEL DI LARRY JONES & WITH ONE ACCORD

La formazione che trae il nome da un verso della bibbia, è stata fondata nel 1999 dal suo leader Larry Jones. Originariamente composta da 10 elementi in questa tournée si presenta come un estratto a formazione di quartetto con una voce maschile e tre voci femminili. Dopo avere mosso i primi passi nell'area di Chicago il gruppo si è esibito in tournée in tutti gli Stati Uniti sino a Nashville, Tennessee e Jackson, Mississippi aree tradizionalmente note per la popolarità della musica Gospel, registrando critiche e consensi. Da due edizioni sono ospiti di rilievo del Chicago Gospel Festival e del "Famed House of Blues" per il "Sunday Gospel Brunch" showcase. La formazione a quartetto propone uno spettacolo di tipo tradizionale, adattando in modo sorprendente i brani al talento e alla versatilità delle soliste. In questo momento di evoluzione particolare nella storia della musica Gospel, in cui la musica contemporanea è ampiamente adoperata negli arrangiamenti con lo scopo di parlare alle generazioni più giovani, diventa significativa la presenza di giovani artisti che restano vicini alla tradizione. Larry Jones si colloca tra quegli interpreti.

DOMENICA 16 FIVE QUARTET TRIO IN ON THE TABLE!



Dirompente, dissacrante e irresistibilmente elegante il Five Quartet Trio si esibisce in uno spettacolo mozzafiato nel quale la comicità è al servizio di un elevato livello tecnico. Con un fulminante susseguirsi di evoluzioni acrobatiche catapultata il pubblico nel suggestivo mondo delle arti circensi fino a renderlo materialmente partecipe.

Il ritmo dell'esibizione raggiunge la sua massima intensità nel gran finale nel quale uno strumento quotidiano come un tavolo viene trasformato nel fulcro dello spettacolo, palcoscenico per la giocoleria e trampolino per le acrobazie, il tutto scandito da un frizzante jazz. L'esibizione si chiude con l'immane e caloroso applauso di tutti i presenti. "On the Table", già vincitore di molti premi, è un numero unico nel suo genere, sia in termini di espressione artistica che di impatto su ogni tipo di pubblico.

G RAPPORTO DI LEGAMBIENTE: SPEZIA SCENDE DAL TERZO AL VENTICINQUESIMO POSTO

IL DEPURATORE CI AFFONDA

di Andrea Squadroni

Non aveva finito di godersi il terzo posto tra tutti i 103 capoluoghi di provincia in fatto di sostenibilità urbana che, col nuovo rapporto di Legambiente, è scivolata al 25°. Parliamo della Spezia. Nella graduatoria 2007 sul podio, a ridosso di campioni del settore come Bolzano e Mantova e nella classifica 2008 collocata a un onorevole, ma non più brillante, 25° posto, tra Ascoli Piceno e Gorizia. Guardando più da vicino l'andamento dei singoli parametri, la nostra città cadendo si è fatta un po' male. Come a esempio, in tempi di incubo energetico, quel 62° posto nell'indice delle politiche energetiche. La squalifica viene dal nuovissimo e autorevole rapporto sull'ecosistema urbano 2008, basato su dati del 2006 elaborati nel corso del 2007. Occorre dire che questo genere di graduatorie presenta margini non tanto di errore, quanto di disomogeneità nel trattamento di dati relativi a un numero molto alto di parametri, che oltretutto negli anni variano. E questo deve valere per l'euforia del terzo posto e per la delusione del 25°. Detto questo è indubbio che l'ultimo rapporto di Legambiente deve spin-

gere i comuni capoluogo a interrogarsi sulla città di domani. E i dati raccolti indicano una convergenza delle diverse difficoltà verso tre nodi di fondo. La mobilità, le città come laboratorio per affrontare l'ineludibile tema energetico, la casa, bene primordiale il cui mercato asfittico, affitti in primis, condiziona in negativo una miriade di rapporti sociali. Sostanzialmente sempre più città europee si caratterizzano per l'integrazione di criteri ambientali ed energetici nella pianificazione urbanistica e nell'edilizia. Su questo terreno l'Italia è in coda e La Spezia, appunto, si trova al 25° posto. Ma con più di un parametro lusinghiero e francamente inaspettato. Mentre il nostro paese ha una densità di auto nelle città che non ha l'eguale in Europa (Roma ha una densità doppia di Parigi), La Spezia occupa, in questa specifica graduatoria, uno strabiliante terzo posto. Come pure, a fronte di carenze italiane nell'installazione di impianti fotovoltaici (il solo municipio di Monaco di Baviera ha una potenza installata pari al doppio di tutti i capoluoghi italiani) e di pannelli solari (città come Barcellona o Lione hanno



installato più mq. di pannelli di quanti ne abbiano tutti i nostri capoluoghi messi insieme), la nostra città si colloca rispettivamente al 16° e al 6° posto sui 103 comuni. La Spezia non va male quanto a isole pedonali (15°) e a zone a traffico limitato (11°). Però piega le ginocchia sull'indice di ciclabilità con il 45° posto, e il verde urbano fruibile pro capite, dove non fa meglio del 70° posto, pur avendo una risorsa di aree verdi che la colloca al ventiduesimo posto. L'Italia sta perdendo male la sfida della bici, il mezzo considerato vincente per il futuro delle città. Tutte le piste ciclabili dei nostri capoluoghi a stento pareggiano la rete di Vienna, Helsinki e Copenaghen. Gli spezzini godono di una offerta dignitosa nel trasporto pubblico tra le città medie, ma disastrosa (76°) quanto all'impatto ambientale del trasporto. Altra macchia è rappresentata dallo smaltimento rifiuti.

Sono ben 594 i kg. di rifiuti pro capite prodotti in un anno dagli spezzini (a Belluno 381), ma la città arranca al 15,3% di raccolta differenziata. Per la capacità di depurazione siamo al 93° posto e al 39° come qualità delle acque a uso potabile. Insomma, parafrasando l'ultimo Celentano, la situazione della nostra città non è buona.

Non che ci siano isole felici, anche i comuni di testa mostrano lacune. Il rapporto di Legambiente conclude affermando che, a voler essere pignoli, il comune dalla miglior sostenibilità urbana è Belnemi, una città che non esiste, formata da Bergamo per le ztl, Lucca per il verde urbano, la gestione dei rifiuti di Novara, il trasporto pubblico di Milano e il basso inquinamento di Isernia. Ci sarebbe piaciuto che un briciolo del nome di questa inesistente città ideale fosse formato dalla S della nostra città.

G VERRÀ REALIZZATO IN VIALE ITALIA

Nuovo mercato a Migliarina presentato il progetto in Comune

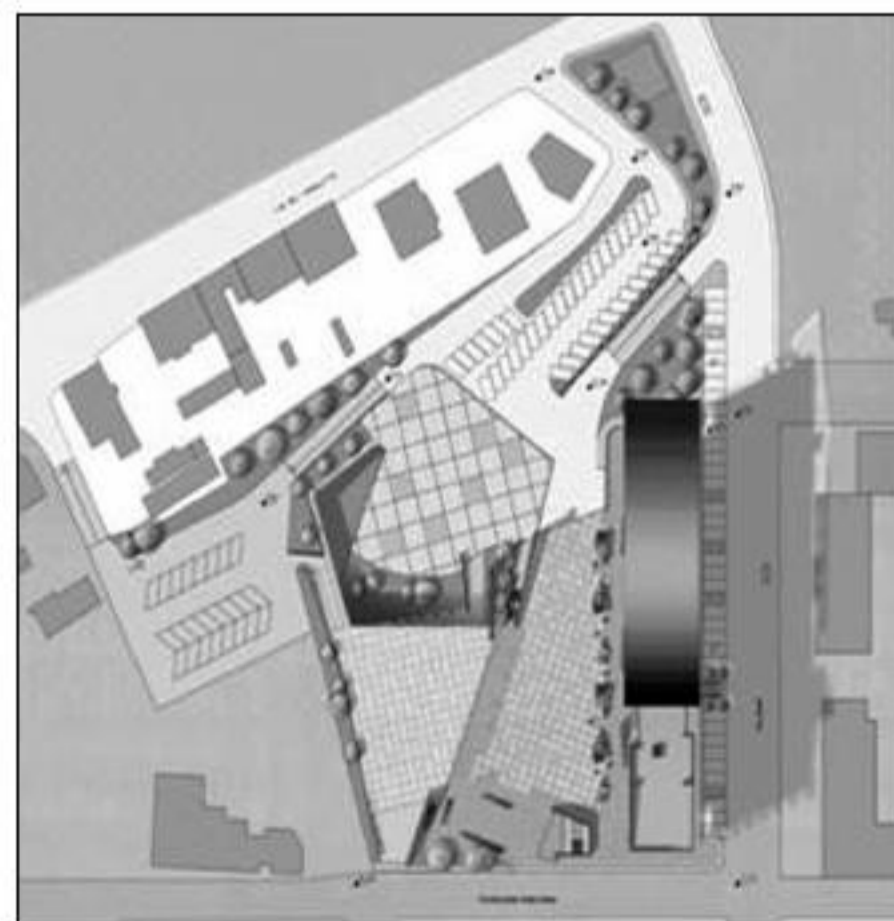


Sviluppo Italia Liguria ha presentato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un mercato coperto agro-alimentare in viale Italia che è stato approvato dalla giunta Comunale spezzina. La realizzazione di questa nuova struttura rientrava già nel Piano commerciale del 2000. Si tratta di una struttura inserita in un più ampio progetto di riqualificazione e rilancio dell'area compresa tra viale Italia e via Naef con l'insediamento di nuove importanti funzioni. Sono previsti, infatti, circa 6000 mq. di nuovi alloggi di edilizia agevolata, la realizzazione di un grande parcheggio pubblico interrato e del mercato agro-alimentare oggetto dello studio di fattibilità. La previsione relativa alla realizzazione del mercato, in particolare, necessitava di opportuni approfondimenti progettuali e di fattibilità economica con specifico riferimento alla definizione delle tipologie e del numero degli operatori, nonché alla

definizione della partnership pubblico-privata più opportuna e rispondente alle necessità del Comune per il finanziamento e la realizzazione dell'opera.

La società incaricata ha consegnato il lavoro svolto che consiste nello studio di fattibilità dell'opera, corredato da tabelle di analisi finanziaria, tavole urbanistiche di analisi ed elaborati progettuali di inquadramento urbanistico, dei volumi, degli spazi funzionali e studio delle tipologie delle postazioni di vendita.

Dallo studio di fattibilità emerge che per la realizzazione dell'opera sono state valutate diverse alternative che non comportassero per l'amministrazione impegni di bilancio, ma che implicassero forme di partenariato pubblico privato. Il nuovo mercato coperto agro-alimentare sarà realizzato su due piani e comprenderà 60 nuove strutture commerciali. Le attività saranno destinate agli operatori già in



possesso di autorizzazione commerciale e sarà pensato in un'ottica più flessibile e con aperture non solo nelle ore mattutine, ma anche pomeridiane.

Il completamento del mercato e di tutte le infrastrutture che sorgeranno nella zona di viale Italia e via Naef sono un'operazione di riqualificazione con importanti risvolti sociali.

a g e n d a Mostre

Giorno per giorno

VENERDÌ 30 PRESENTAZIONE LIBRO - Alle 17.30 alla sala consiliare della Provincia della Spezia, si terrà la presentazione del libro **MESTIERI D'UNA VOLTA**. Uomini al lavoro per l'azienda gas, di Marco Ferrari Luca Bondielli e Giovanni Busco.

SABATO 1 CONFERENZA - Lo sport nell'arte è il tema della conferenza di Valerio P. Cremolini, che avrà luogo sabato 1 dicembre alle 10, presso la sala dell'Avis in via Caselli al Favaro. Precederà la presentazione del calendario delle iniziative podistiche proposte per l'anno 2008 dal Comitato coordinamento marce La Spezia e Lunigiana, presieduto da Sergio Crocchia.

TEATRO - Alle 21 prosegue al teatro Palmaria della Spezia, la prima rassegna di Teatro comico dialettale con la commedia "A PASTICA D'ERCOLE" portata in scena dalla Compagnia "I mei che gnente" di Castelnuovo Magra.

CONCERTO - Al teatro Civico alle 16,30 si terrà il concerto della Banda centrale della Marina militare.

DOMENICA 2

CONFERENZA - Al Circolo Castello di San Giorgio, in piazza S. Agostino, 10 alla Spezia, alle 17.15 l'avvocato Pier Gino Scardigli (presidente dell'associazione Museo nazionale dei trasporti, Marco Icardi (responsabile della Sezione ferroviaria) e Marco Bedini (consigliere addetto ai mezzi su gomma) tratteranno il tema "Il patrimonio storico del Museo nazionale dei trasporti presente e prospettive".

VOLA ALLA SPEZIA - In piazza Cavour si terrà il Cercantico, mercati dell'antiquariato. Apertura esercizi commerciali con animazione e musica nelle piazze. In piazza Sant'Agostino alle 18 Pop fly: ENRIQUE BALBONTIN in "Torta di riso, savonese e altre avventure".

TEATRO - Alle 21 al teatro Astoria la compagnia teatrale lericina Marilontani, nell'ambito della rassegna "Lerici in palcoscenico", porterà in scena la commedia a ingresso gratuito "Rensino e Lucia", tratta da "I promessi sposi di Alessandro Manzoni". I dieci interpreti della compagnia porteranno sulla scena i sentimenti umani del capolavoro manzoniano, servendosi del dialetto lericino.

LUNEDÌ 3

CALENDARIO - Al Centro Allende alle 17.30 si terrà la presentazione del calendario "O Lunaio dea Spèza 2008" sul tema "Spezia, amore mio: la città di Giovando". Il calendario sarà presentato dalla professoressa Gabriella Tardarini.



MARTEDÌ 4

CONCERTO - Al Teatro Civico alle 21 Nomadi in concerto. Lo storico gruppo emiliano proporrà il repertorio che lo ha reso celebre nella penisola imprimendo nella memoria di numerose generazioni musiche e testi indimenticabili come "Il pilota d'Hiroshima", "Noi non ci saremo", "Ho difeso il mio amore" e tanti altri.

Con l'avvicinarsi del nuovo anno, anche "Magazzini del mondo" ha voluto proporre il suo calendario che sarà caratterizzato da molte immagini selezionate tra le foto fatte da alcuni volontari della cooperativa o di altre associazioni, durante le loro esperienze presso missioni o progetti di cooperazione internazionale in Africa e America Latina. Il calendario sarà in vendita allo scopo di autofinanziamento presso le due botteghe di "Magazzini del mondo" alla Spezia, in corso Cavour 306 (0187707987), e a Sarzana, in via Marconi 40 (0187627586). "Magazzini del mondo" è una cooperativa sociale, gestita unicamente da volontari, che ha lo scopo di vendere presso le sue botteghe i prodotti importati in Italia dal circuito del Commercio Equo e Solidale. Lo scopo che "Magazzini del mondo" si propone sin dalla sua nascita, avvenuta nel 1994, è quello di diffondere i principi del commercio equo, della finanza etica, del turismo responsabile, della giustizia sociale e del consumo critico, sia tramite la vendita dei prodotti, sia tramite la partecipazione ad iniziative pubbliche, campagne di pressione, comitati o reti di associazioni, percorsi di formazione e incontri pubblici.



Fino al 6 dicembre prossimo si può visitare nella sede del circolo culturale "A.Del Santo" (via Don Minzoni, 62) la rassegna Via Lucis. Sono esposte opere di G.Alayza, R.Armelloni, G.Borrini, A.M.Giarizzo, U.Forti, N.Gianrossi, M.G.Gui-done, M.Maddaluno, A.Natale, A.Pastorini, M.Raggi, C.Vignale e testi poetici di A.M.Barini, M.Becchetti, V.P.Cremolini e M.R.Pino.

All'associazione culturale "La città dei diritti dei doveri" (che ha sede in via Galilei,14) prosegue la rassegna Artxpress, comprendente opere digitali degli artisti spezzini Pietro Bellani, Renzo Borella, Sandro Galli e Sergio Tedoldi.

È sempre visitabile su appuntamento la mostra "Bodies to lose" del giovane artista inglese William&Blake, curata da Piera Pieri, proposta dalla "Perform Contemporary Art" (via XXIV Maggio,57 - cell. 3388445916).

Il "New Copy Center" (via XXIV Maggio,143) offre l'esposizione di mailartisti italiani e stranieri "Da Hollywood a Cinecittà" dedicata al cinema.

Una pregevole rassegna natalizia, "Invito a una collezione", è proposta fino al 10 gennaio prossimo dal circolo culturale "Il Gabbiano" (via don Minzoni,53). Si possono ammirare opere di noti artisti italiani e stranieri. Tra gli espositori figurano gli spezzini M. Argenti, F. Andolcetti, E. Caprini, C. Cimino, M. Commone, Leona K., M. Manfredi, V. Sopracase.

Il tempo ritrovato è il tema della pregevole personale del pittore Renzo Borella alla galleria Menhir (via Chiodo,32). Sempre la "Menhir", nello spazio di via Manzoni, 51, inaugura sabato 1 dicembre alle 18 la mostra dell'artista Lucio Del Pezzo, documentata dal volume "Cartoline agli amici".

Allo "Studio d'arte" (via Tommaseo,32) è in corso la mostra a due di Maria Capellini e Marco Masini, comprendente lavori inediti sulla tematica ambientale.

La personale del pittore Enrico Imberciadori, allestita in una sala del Museo Diocesano di via del Prione 156, prosegue fino al 17 dicembre prossimo. La mostra comprende opere sacre rea-

lizzate dal 1977 al 2007.

Nell'ambito dell'ampio programma inerente il Premio Exodus 2007 il Centro Allende ospita la rassegna Insulae di Haifa costituita da oltre trenta lavori di artisti italiani e israeliani.

Mercoledì 21 novembre è mancato a Milano, all'età di settantotto anni il pittore Lino Marzulli, assiduo frequentatore della nostra città. Per alcuni decenni il bravissimo artista, nativo di Sesto S. Giovanni, ha risieduto a Riomaggiore e le Cinque Terre sono state un ricorrente motivo ispirativo della sua rassicurante pittura ricca di colore e di simboli naturalistici. Lino Marzulli aveva esposto nel maggio 2006 alla "Menhir" una serie di interessanti tavole sul tema delle costellazioni zodiacali, riscuotendo unanimi apprezzamenti.



Obiettivo Teatro

TEATRO CIVICO - La Spezia
Venerdì 7 DICEMBRE ore 21

I RACCONTI DEL MANDALA

Concertazione scenica per voce e datasuit
Con FRANCESCA DELLA MONICA
A cura di MAURO LUPONE
Iper testo e Drammaturgia: ANDREA BALZOLA; Musica, Sound design e Interazione audio MAURO LUPONE; Video: THEO ESHETU con la collaborazione di SAMUELE MALFATTI; con la partecipazione di ANDREA CARABELLI, MARION D'AMBURGO, CATERINA DE RECIBUS, MASSIMO VERDASTRO. Costumi: MARION D'AMBURGO; Responsabile Tecnico Audio: GIANLUCA CAVALLINI; Coordinamento, Logistica e Documentazione: ANNA MARIA MONTEVERDE; Organizzazione e Promozione: SILVIA CALI



I Racconti del Mandala è un tecnospettacolo interattivo dove i segni si espandono in un ambiente mandalico immersivo composto da una partitura avvolgente di parole, suoni, gesti e immagini. Dal corpo-voce della performer FRANCESCA DELLA MONICA si attiva un flusso di immagini video e suoni in trasformazione che seguono la drammaturgia ipertestuale e labirintica scritta da ANDREA BALZOLA. Un abito tecnologico dotato di sensori costituirà il centro di generazione delle azioni audiovisive digitali create su una partitura sonora interattiva dal compositore elettronico MAURO LUPONE nella quale si innestano le elaborazioni video dell'artista THEO ESHETU in collaborazione con SAMUELE MALFATTI Info e prenotazioni: 0187 757075.

TEATRO IMPAVIDI - Sarzana
Mercoledì 5 DICEMBRE
Flavio Buccini


IL BERRETTO A SONAGLI

di LUIGI PIRANDELLO
regia di Nucci Ladogana

Derivato da due novelle e scritto prima in dialetto nel 1916 per Angelo Musco, rifiutato in un primo tempo dallo stesso comico siciliano e poi messo in scena nel 1917, il berretto a sonagli fu pubblicato in italiano da Luigi Pirandello dapprima nell'estate 1918 con ancora nella lingua echi del modello siciliano e poi ripulito nelle successive edizioni del 1920 e 1925. La signora Beatrice, moglie del cavalier Fiorica, sospetta che il marito la tradisca con la giovane moglie del suo scrivano Ciampa: rosa dalla gelosia, con la riluttante complicità del delegato di polizia Spano, ordisce una trappola per sorprendere i due in flagranza di reato, in modo da dare una lezione al marito e ricondurlo a sé, sottomesso e pentito, senza calcolare l'esito di tale progetto nei confronti di Ciampa. Lo stesso scrivano viene inviato a Palermo con una scusa risibile, onde consentire al cavaliere di recarsi indisturbato dalla sua "amante". Ciampa, messo sull'avviso da alcune allusioni farneticanti della signora, provoca ad un chiarimento che Beatrice non accetta. L'irruzione della polizia in casa di Ciampa, lo scandalo derivato dall'arresto della moglie Nina e del cavaliere (che ha reagito con violenza

alle forze dell'ordine), pur non potendo provare affatto la consumazione dell'adulterio (il verbale redatto abilmente da Spano? non reca tracce del presunto reato), rende chiaro a tutto il paese il problema di Ciampa. Vera o falsa che sia l'accusa di adulterio, lo scrivano sa che ormai, per tutti, sarà un "cornuto", magari perfino un "cornuto accurdatu", vale a dire soddisfatto e consenziente. La reazione di Ciampa è furiosa, tutto il suo sforzo per rendersi credibile e rispettato in paese con le sue fustierie e pose da "intellettuale" va in frantumi e Ciampa tornerà ad essere il personaggio che era, ambiguo, brutto, povero e "cornuto". Ora non gli resta che difendere il suo onore con un gesto disperato ed inutile, che ripugna perfino alla sua coscienza: uccidere il cavalier Fiorica e la moglie Nina. Tuttavia, alla spasmodica ricerca di una soluzione che non gli sporcherebbe le mani di sangue, Ciampa intuisce che tutto si può? aggiustare se la signora Fiorica ammette e prova di aver agito perché? resa insana dalla sua folle gelosia. I parenti la costringono ad accettare il sotterfugio ed a lasciarsi chiudere per qualche tempo in manicomio, dovendo la signora provare con certezza la sua pazzia. Davanti alle finali rimostranze di Beatrice, Ciampa le rivela perfidamente di aver sempre saputo e di aver sempre saputo e voluto ignorare l'adulterio di Nina per una complicata ed un po' sordida ragione sessuale, per un amore carnale sconfinato che lo ha portato perfino ad accettare la sottomissione gerarchica (il padrone) come condominio sessuale (la donna è? di entrambi), purché la vicenda fosse ignorata da tutti e l'occhio della gente non potesse mettergli in capo le immane camicie.

Una ricerca
LVNA
Una misteriosa città romana nel Golfo della Spezia



Dov'era Luna duemila anni fa? È questo l'incipit del libro di Gino Ragnetti, "Luna, una misteriosa città romana nel golfo della Spezia". Il volume sarà presentato martedì 4 dicembre alle 17,30 al centro Allende. Un viaggio attraverso la controversa storia della località citata negli scritti di Ennio e Strabone. L'autore, attraverso un mirabile corredo bibliografico, propone la sua teoria sulla localizzazione del "Portus Lunae". Un libro tutto da scoprire, in cui le ipotesi di Ragnetti prendono corpo grazie a interessanti documenti reperiti in anni di ricerca.

Aperto da Giovedì a Domenica dalle 21

Ristorante METO Sexy disco

- Lap Dance
- Sexy Show
- Cene Erotiche
- Feste di addio al celibato

Sulle colline di VIAREGGIO uscita autostrada Massarosa girare a destra e seguire indicazioni località Meto
Via del Meto, 200 - Botrid (LU)

info: 339 4526 157 INGRESSO LIBERO www.metosexydisco.it

GIANNOTTI CALZATURE ...fatti un regalo... con le nostre promozioni

Scarpe basse da 39,00 euro	Stivali da 79,00 euro	Stivali in gomma da 55,00 euro
-------------------------------	--------------------------	-----------------------------------

Ti aspetta con la sua vasta scelta di CALZATURE - BORSE - ACCESSORI
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
...per i tuoi acquisti...per i tuoi regali...

SARZANA
Piazza Matteotti
0187-620083

CABLOTECNICA S.U.R.L.
19126 LA SPEZIA - VIA TINO, N. 11
TEL/FAX 0187 510013 - 338 2367033

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

I SERVIZI CHE OFFRIAMO AI NOSTRI CLIENTI:

- Sopralluogo e analisi di fattibilità
- Preventivo gratuito
- Espletamento di tutta la parte burocratica e di progettazione compresa la DIA
- Installazione dell'impianto con fornitura di tutti i componenti delle migliori marche
- Pratiche per ottenere, per la durata di 20 anni, l'incentivo "Conto Energia"
- Finanziamento dell'impianto tramite Istituti di Credito convenzionati
- Assistenza post vendita

PER INFORMAZIONI, SOPRALLUOGHI, PREVENTIVI CONTATTACI AL N. 338 2367033

WWW.CABLOTECNICASURL.IT
email: info@cablotecnicasurl.it

Gilda
PARADISE OF SEX 0584.975477
329.2155596

SEXY DISCO - LAP DANCE & HARD SHOW
RISTORANTE EROTICO
Prov.le SARZANESE - LOC. QUIESA
(Uscita Autostr. Massarosa - Direz. Lucca)

CENONE di CAPODANNO
€100 TUTTO COMPRESO
...ma proprio tutto!

www.gilda2.it

G SENTENZA SHOCK: L'IMPIANTO SAREBBE LESIVO DEL DECORO ARCHITETTONICO

GIUDICE DISPONE LA RIMOZIONE DI ASCENSORE PER DISABILI



di David Virgilio

L'ascensore di via XX Settembre 165 sarà rimosso perché "lesivo del decoro architettonico", anche se nel palazzo vivono persone disabili e anziani con ridotte capacità motorie: che se le facciano a piedi le scale o che se ne stiano in casa! "...I danni risultano prevalenti sui vantaggi".

Con queste parole il giudice **Fabrizio Pelosi**, accogliendo le richieste di un condomino, ne ha imposto l'abbattimento. La legge è legge.

"Una sentenza di questo tipo mi preoccupa, in quanto crea un precedente - afferma **Mauro Bornia** della Consulta disabili e consigliere comunale - se passa questo principio per cui i danni arrecati (la totale disarmonia con l'insieme delle linee architettoniche), sono

prevalenti sui vantaggi (una migliore qualità della vita per i residenti disabili in termini di accessibilità), non si potrà più realizzare nessuna opera che favorisca l'accessibilità".

E pensare che l'ascensore fu costruito proprio con lo scopo di garantire l'accessibilità: gli stessi condomini poterono a suo tempo avvalersi del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, e non solo, una volta realizzata, l'opera fu omologata dalla competente commissione e dai vigili del fuoco, i quali provvidero a far apportare le necessarie modifiche alla vetrata del tetto, in modo che rispettasse le norme.

E ora i condomini devono risarcire i danni... Da un lato leggi, normative, varianti ai regolamenti edilizi, investi-

menti di risorse a favore dell'accessibilità agli edifici pubblici e privati; si approntano progetti comunali, si erogano mutui a tasso zero utilizzabili dai condomini proprio per costruire apparecchiature e sistemi atti al trasferimento di persone disabili: montascale, ascensori, ecc., e dall'altro si formulano sentenze che vanno nella direzione opposta, minando di fatto un processo, già di per sé faticoso, che fa del diritto all'accessibilità un elemento forte di emancipazione dei portatori di handicap. Mauro Bornia non nasconde il suo scoraggiamento: "Mi piacerebbe capire le ragioni del giudice, scambiare le mie opinioni con lui, purché non ci si incontri in tribunale, gli scalini non mi permettono di entrare!".

C CONVEGNO AL CENTRO ALLENDE

La salute degli spezzini negli anni duemila

Qual è il profilo sanitario degli spezzini? Quali sono i bisogni di salute più frequenti? Quanto sono diffusi stili di vita inadeguati o quanto è frequente il ricorso a programmi di diagnosi precoce di malattie croniche? A queste, e altre domande, giungeranno delle risposte nell'ambito del convegno "La salute della popolazione spezzina negli anni duemila" organizzato dal Comune della Spezia e dall'Asl 5 "Spezzino".

Venerdì 7 dicembre alle 15,30 al Centro Allende verrà, infatti, presentato un rapporto sullo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari degli spezzini, predisposta dal Servizio di epidemiologia dell'Asl 5. Alla presentazione seguirà una tavola rotonda alla quale parteciperanno il sindaco **Massimo Federici** e il direttore generale dell'Asl **Gianfranco Conzi**.

Il rapporto, finanziato dal Comune della Spezia e curato da **Chiara Marinacci**, **Roberta Baldi** e **Andrea Conti**, si presenta come un interessante strumento conoscitivo e di governo della condizione sanitaria del nostro territorio. Suddiviso in dieci capitoli, prende in considerazione molteplici fattori che condizionano lo stato di salute: dai fattori di rischio non modificabili come l'età, a quelli modificabili come le abitudini di vita scorrette o le condizioni socioeconomiche e ambientali. Viene tracciato inoltre un profilo generale delle malattie più rilevanti, sia per la loro frequenza (malattie dell'apparato circolatorio, tumori) che per il loro impatto

sui servizi sanitari e sociali (disabilità, infortuni sul lavoro); il rapporto infine fornisce alcuni indicatori sulle modalità di ricorso alle cure ospedaliere e le più frequenti cause di decesso.



SERIE DI INCONTRI DEGLI AVVENTISTI SUI ROTOLI DEL MAR MORTO

La Chiesa Cristiana Avventista della Spezia organizza in collaborazione con il Seminario teologico Villa Aurora di Firenze un ciclo di incontri sulle scoperte dei Rotoli del Mar Morto ritrovati nel 1947 nelle grotte di Qumran.

Grazie a questo ritrovamento, avvenuto nel 1947, che il professor William Foxwell Albright della John Hopkins University di Baltimora, esperto di archeologia medio-orientale, definì "la più grande scoperta dei tempi moderni", è stato possibile riscrivere la storia della trasmissione di Scritti Antichi, di rivedere la storicità fatti e personaggi considerati dalla attendibilità storica discutibile, di ripensare la cronologia antica. Gli incontri si svolgeranno presso la sala della Chiesa Cristiana Avventista della Spezia in via Fossati 10 alle ore 18 dei giorni 7, 8, 9, 14, 15 e 16 dicembre.

Interverranno il pastore Paolo Benini, professore di Teologia presso il seminario teologico "Villa Aurora" di Firenze ed il pastore Petru Nyerges Danci della Chiesa Cristiana Avventista di La Spezia.

CASALINGHI
DETERGENTI CASA
e PERSONA
ARTICOLI da REGALO

€1.00



Decorazioni natalizie
in panno



Candele gel varie
forme e misure



Tazza porcellana natalizia € 1.29

Mug porcellana natalizia € 1.70



Antipastiera di porcellana
compresa base legno € 5.00



...tutto quello
che cerchi c'è!!



Vasto assortimento
accessori tavola natalizia



Cioccolatiera porcellana
€ 5.00



Grande NOVITA'
Bialetti Cuor di Moka
Gioielli Collection



Luci natalizie interno/esterno
a partire da € 4.60



Assortimento
candele natalizie



Pupazzi di Natale
centrotavola € 5.99

all'interno
OLTRE 5.000
ARTICOLI

*prezzi validi fino ad esaurimento scorte

LA SPEZIA via Fazio, 125 - (lato P.zza Verdi) - tel. 0187 738079

CASA BERLONI

**24 MESI A TASSO 0%
SU TUTTO L'ARREDAMENTO**

La Spezia



TI REGALIAMO L'EUROPA!

SOLO NEL PUNTO VENDITA DELLA SPEZIA
CON L'ACQUISTO DI UNA NUOVA CUCINA RICEVERAI IN REGALO
UN VIAGGIO PER DUE PERSONE IN UNA CAPITALE EUROPEA*

CASA BERLONI

VIA CORRIDONI, 28 ANG. VIA GRAMSCI
LA SPEZIA · TEL. 0187 705663

1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
servizi di consulenza
progettazione d'interni
assistenza

TI ASPETTIAMO NEL PUNTO VENDITA DELLA SPEZIA

* Buono per importo massimo di euro 300.00 da spendere presso l'agenzia Happy Tour - offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.



c o m e e r a v a m o

G Pascoli, Carducci e molti altri nella cantina del Gigio in via del Torretto

La cantina dei poeti

di Arianna Orisi

Severino Ferrari, Filippo Salveraglio, Giovanni Pascoli, Giosuè Carducci e Annie Vivanti, Manara Valgimigli, Renato Fucini.

Sono solo alcuni dei poeti che tra gli ultimi due decenni dell'Ottocento e i primi del Novecento frequentavano la cantina di Luigi Bonati, che sorgeva tra le antiche case di via del Torretto, nel cuore della Spezia.

Il "Gigio", così veniva soprannominato il Bonati, era produttore di quel vino ambrato e ricco, tratto dall'uva di Biassa, che il Pascoli definiva "rugiada", grazie alla quale poteva "rinfrescare e fecondare" il suo povero ingegno.

Luigi Bonati custodiva e curava gelosamente quel nettare prezioso, prodotto "con lento studio e pazientissimo amore", ma non lo vendeva commercialmente.

Lo riservava generosamente per quei poeti, suoi amici, che gliene facevano richiesta. Ed erano molti quelli che si recavano spesso nella sua cantina, anche se disadorna e tutt'altro che elegante.

E non era raro che alcuni tra essi, come Carducci e Pascoli, insistessero perché quel nettare prezioso fosse loro inviato direttamente a casa.

Il Bonati instaurò con i poeti che frequentavano la sua cantina un legame di stretta amicizia; con Carducci, Pascoli e Ferrari, che alla Spezia insegnò lettere italiane nel Regio Liceo Lorenzo Costa, tenne spesso corrispondenze epistolari.

Inoltre il cantiniere si prodigò molto per aiutare la giovane poetessa Annie Vivanti, amante del Carducci, alla quale regalò grosse somme di denaro. Anche Luigi

Arnaldo Vassallo, giornalista e scrittore sanremese, si recò spesso alla cantina del Gigio, per "bagnarsi il becco" o "inumidirsi il gargherozzolo" con l'apprezzatissimo rinforzato di Biassa.

Ma la cantina era anche un ritrovo dove i poeti si rifugiavano, in attesa che la musa della poesia li ispirasse.

Passavano le loro serate nel piccolo locale dietro piazza Verdi, e giocavano spesso a scopone. Sembra che trionfatore assoluto di queste partite a carte fosse Severino Ferrari, poeta e filologo, allievo prediletto del Carducci, in collaborazione col quale redasse un fondamentale commento al Canzoniere di Petrarca, e amico fraterno di Pascoli, che gli rivolse la celebre dedica



di Romagna e intrattenne con lui per tanti anni un fitto rapporto epistolare.

Alla Spezia Severino veniva saltuariamente, ma non mancava di scrivere al Bonati. Ininterrottamente, dal 1884 al 1904, fino a quando Severino entrò nel sanatorio di Colle Gigliato, dove morì il 18 gennaio 1905, i due mantennero una fitta corri-

spondenza, e il poeta non mancava nelle lettere di ricordare "tutti gli amici, che 'a bei tempi felici egli ebbe a Spezia".

In particolare l'irioso Carducci instaurò un intimo legame di amicizia con lo spezzino Bonati, tanto che gli chiese di accompagnarlo per una visita a Val di Castello, borgo natale del famoso letterato bolognese. E il 31 marzo 1890, dopo un soggiorno nella nostra città, il più grande poeta del Regno scriveva al Bonati: "Caro amico, appena arrivato a Roma, sento il dolce dovere di scrivervi e di ringraziarvi, pieno ancora della preziosa memoria della bontà vostra e della vostra bellissima Spezia."

La cantina del Gigio fu dunque anche luogo di incontro e confronto tra poeti e poetiche, tra caratteri e personalità diverse. Tutti volevano visitare quella ormai celebre e celebrata cantina e conoscere il suo proprietario.

La cantina di Luigi Bonati purtroppo non esiste più. Il palazzo dell'antico villaggio marittimo che la ospitava è stato demolito, per lasciar spazio ai nuovi e imponenti edifici moderni.

Ma rimane la memoria, nelle poesie e negli scambi epistolari dei poeti, di quel cenacolo e di quel mecenate che dispensava il vino rinforzato delle Cinque Terre.



Una visita all'Arsenale della Spezia - Da sinistra a destra: Bonati, la Vivanti, Acton, Carducci, il maestro Paita e l'avv. Da Pozzo.



RISTRUTTURAZIONI LIBERATORI EDILIZIA

Restauro conservativo
Ristrutturazioni interne
Rifacimento facciate

Impermeabilizzazioni
Rifacimento copertura

Tel.-Fax. 0187/280412 - Cell. 335/5446314

www.liberatoriedilizia.it - info@liberatoriedilizia.it

G Turismo, le previsioni annunciano un 2008 da record

IL "BRAND" CINQUE TERRE AFFASCINA GLI AMERICANI



Il mercato dell'incoming registra, per il periodo 2007-2008, un incremento sostanziale. Le Cinque Terre continuano a essere, quindi, una delle mete preferite dai visitatori statunitensi anche per il periodo invernale, con aumenti del 9, 28% rispetto all'anno scorso, mentre il Tigullio e la Riviera di Ponente recuperano terreno e si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto. La World Tourism Organization prevede un incremento globale dei viaggi verso l'Italia del 5-6% rispetto al 2005-2006. I flussi turistici statunitensi verso l'Italia cresceranno annualmente del 1% fra il 2007 e il 2009: è quanto emerge da un'indagine dell'Economist Intelligence Unit che rivela inoltre che il "Bel paese" sarà tra le dieci desti-

nazioni mondiali più visitate dagli americani entro il 2020. Siamo il paese con il brand turistico più forte del mondo, e le Cinque Terre rimangono una delle mete di maggior attrazione con le città d'arte, seguite da Toscana e Sicilia. Un'importante iniezione di fiducia ci arriva dall'indagine della "Travel e Leisure", prestigiosa rivista di turismo e viaggi, secondo la quale Roma e Firenze risultano le mete europee preferite negli States, mentre per il mensile di New York "Forbes" le Cinque Terre oltre a essere la destinazione preferita, risultano addirittura il luogo più affascinante. La tendenza delle visite alle Cinque Terre, scelta da americani, seguiti da australiani, neo zelandesi e canadesi, resta sempre quella dei soggiorni brevi, non più di quattro giorni preferibilmente in affittacamere e bed e breakfast.

Il turismo a contatto con la natura, alla scoperta di storia, tradizioni, ed enogastronomia promette bene, confermando anche per l'inverno e l'estate 2008, la tendenza già positiva del 2007.

Proiezioni dunque rassicuranti, segno di ripresa economica e capacità di spesa, per un territorio che non conosce crisi nel settore dell'industria turistica.

Il 2008 sarà, probabilmente, una stagione da record con cifre che sfioreranno i 3 milioni di turisti, registrando, rispetto all'estate 2007, aumenti dal 10 al 25%. Dal mercato americano e canadese continua la richiesta di una vacanza attiva all'insegna del benessere, capace di integrare l'offerta di natura, storia, tradizioni, artigianato ed enogastronomia.



TRA MARE E APPENNINO

Puntare sui talenti e sulla qualità italiana raccontando realtà, grandi e piccole di quell'Italia che scommette sul made in Italy e sulla soft economy per vincere la sfida del futuro. Qualità e tipicità sono oggi elementi così importanti nel settore economico che Milano gli ha dedicato recentemente una fiera, presentando i settori dell'industria, della società e dell'ambiente, con una particolare attenzione ai consumatori. La fiera Campionaria delle qualità italiane, promossa da "Symbola" la fondazione per le qualità e in programma a Fiera Milano Expects nel nuovo polo fieristico di Rho, ha dedicato particolare attenzione all'ambiente e all'economia turistica, lanciando il progetto "Parchi di mare e d'Appennino, tra Emilia, Liguria e Toscana". L'iniziativa ha l'obiettivo di far sì che i due Parchi nazionali delle Cinque Terre e Appennino Tosco Emiliano, al fianco dei Parchi regionali dei Cento Laghi in provincia di Parma, del Frignano in provincia di Modena, del Parco delle Alpi Apuane in provincia di Lucca e di quello di Montemarcello Magra in provincia della Spezia, diventino veri e propri distretti economici capaci di ricrearsi economicamente puntando su turismo e ambiente, ma anche su ricerca e sviluppo per offrire una grande diversificazione imprenditoriale, che sappia diventare motore trainante per tutte le piccole realtà e comunità del bel paese. Di questo si è discusso durante il forum dei Parchi di mare e di Appennino.

Al seminario, incentrato sulla capacità di legare innovazione, tradizione e politiche ambientali erano presenti: Fabio Renzi, segretario generale di Symbola, Antonio Nicoletti, responsabile aree protette Legambiente, Matteo Fusilli, presidente Federparchi, Aldo Cosentino, direttore generale Protezione natura Ministero dell'ambiente, Franco Bonanini, presidente del Parco Cinque Terre, Fausto Giovanelli, presidente del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano, Agostino Maggiali, presidente del Parco Cento Laghi, Giuseppe Nardini, presidente Parco delle Apuane, Luciana Mattei, presidente del Parco del Frignano, Walter Baruzzo presidente Parco Montemarcello Magra, e altri rappresentanti di parchi e aree protette italiane e esponenti del mondo dell'impresa, della finanza e della cultura.

Consiglio comunale

Approvata la Carta dei servizi Un progetto colore per Spezia

È stata approvata dal consiglio Comunale della Spezia la revisione e l'integrazione della Carta dei servizi dello sportello unico delle imprese.

Nato nel '99 rappresenta un esempio di semplificazione e, nel contempo, di innovazione nelle procedure di pubblica amministrazione nel rapporto con le imprese. La "carta" rappresenta un patto con gli imprenditori e le associazioni di categoria dove si consolida il rapporto fatto di chiarezza trasparenza e certezza dei tempi di conclusione dei più diversi procedimenti legati all'attività dello sportello unico delle imprese. Tra i punti qualificanti i "tempi di impegno e i tempi di legge" che significa l'impegno dello sportello unico per le imprese a garantire tempi certi e inferiori a quelli consentiti dalla normativa di legge. Oggi alla Spezia lo sportello unico per le imprese impiega per una conferenza dei servizi 43 giorni quando la legge ne prevede 90.

"Si tratta - ha sottolineato l'assessore Avena - di un obiettivo importante raggiunto con l'accordo proficuo delle associazioni di categoria che ha prodotto negli anni passati lo strumento del frontoffice allargato che oggi rappresenta un fiore all'occhiello nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e le imprese."



È stato approvato, inoltre, il "Progetto colore". La Regione Liguria ha stabilito di concedere contributi a favore dei Comuni che intendano dotarsi di un Progetto colore.

Il Comune della Spezia, sulla base dei finanziamenti regionali concessi, ha presentato domanda di ammissione per la progettazione relativa a due ambiti di intervento: il primo, nel centro storico, si riferisce alla palazzata di viale Amendola; il secondo, in periferia, al tessuto storico del Canaletto per la parte che si sviluppa lungo viale San

Bartolomeo.

"Sono stati scelti questi due tessuti - ha commentato l'assessore al decoro urbano Cristiano Ruggia - uno centrale e uno periferico, perché importanti sotto il profilo dell'immagine urbana, trattandosi di fronti lineari compatti che attestano su due strade principali dell'impianto urbano, vere e proprie 'dorsali' sulle quali attivare un intervento di rinnovo dell'immagine pubblica della città. Inoltre - ha proseguito l'assessore - l'intervento può questo modo costituire un modello per successive previsioni di riqualificazione cromatica in ambiti diversi della città e un sistema di riferimento per la selezione dei colori in altri singoli casi di intervento interni al tessuto urbano."

Riomaggiore

RIPARTE IL PROGETTO ANZIANI



Le attività del "Progetto anziani" del Comune di Riomaggiore e del Parco Nazionale delle Cinque Terre, hanno ripreso a pieno ritmo. Ciò significa per gli anziani che vivono in questo territorio dalla difficile orografia, un aiuto quotidiano e concreto attraverso la consegna della spesa e una regolare assistenza domiciliare: un lavoro impegnativo svolto giornalmente dalle operatrici, **Raffaella Rollandi**, **Arianna Sommovigo** grazie al coordinamento di **Veronica Natale**. Un gruppo affiatato che si concentra non solo sulle attività di routine, ma che dedica anche attenzione all'ascolto delle problematiche degli anziani e delle loro famiglie. La cura del benessere psico-fisico dei partecipanti al progetto si concretizza nel programma di ginnastica dolce e massaggi seguito dal naturopata **Gerd Kleinpopp** e nell'organizzazione di attività ricreative, come gite e passeggiate, che vengono portate avanti dal 2005 dal Comune di Riomaggiore e dal Parco Nazionale delle Cinque Terre.

s p o r t

Incognita Cesena

di Emanuele Costamagna

Domani la serie B scenderà in campo per disputare il recupero della XV giornata, rinviate due settimane fa a seguito dei drammatici fatti che hanno sconvolto il mondo del pallone. Lo Spezia giocherà a Cesena, contro l'ultima in classifica. Partita facile? Tutt'altro. Una vera incognita perché nelle scorse stagioni gli emiliani - con una formazione quasi identica a quella attuale - sono stati fra i protagonisti della zona alta della classifica. Al primo anno di ritorno in serie B centrarono i play-off, ma i loro sogni si arenarono contro il Torino di De Biasi. Nella stagione passata rimasero in corsa per i play (non disputati in virtù dei dieci punti finali di distanza fra il Genoa terzo in classifica e il Piacenza quarto) quasi per l'intero campionato.

Quest'anno l'avvio è stato terribile: sette punti, frutto di altrettanti pareggi, sette sconfitte e ultimo posto in classifica. Per provare a cambiare il corso delle cose, tre settimane fa il presidente Lugaresi ha esonerato, dopo un pesante ko nel derby con il Rimini, l'allenatore Fabrizio Castori. Con lui i bianconeri, oltre agli ottimi campionati di B di cui abbiamo detto, hanno centrato la promozione dalla C1 e una vittoria in Coppa Italia, sempre di C1. Per provare a dare una scossa all'ambiente, dunque, la squadra è stata affidata a Giovanni Vacassori.

Affermatosi come mister alla guida dell'Atalanta, nei primi anni del nuovo millennio, nelle altre piazze dove è stato protagonista, il tecnico non è riuscito a confermare i buoni risultati prodotti a Bergamo, se si esclude la promozione in B alla guida del Genoa, ma solo al termine dei play-off, nello storico campionato vinto proprio dallo Spezia. Vacassori, complice la sospensione del campionato, ha avuto più tempo per conoscere e lavorare con la squadra. La prima uscita ha visto però l'ennesima sconfitta: 2 a 1 a Trieste. Il punto debole del Cesena è la panchina molto corta. Il miglior elemento a disposizione rimane il capitano Salvetti, che da anni ormai canta e porta la croce per tutti. Per il resto la squadra è fatta dagli stessi elementi degli anni scorsi, più invecchiati e forse più stanchi.

Ma la partita - come detto - non è priva di rischi, essendo la prima uscita con il nuovo tecnico fra le mura amiche e un'occasione irripetibile, e forse anche l'ultima, per tentare di risollevarsi dalle sabbie mobili.

G Quattro reti fuori casa per l'esterno aquilotto

L'EROE DA TRASFERTA È "SUPERGORZE"

di Stefano Bozza

Marco Gorzegno, 27 anni, esterno sinistro, quest'anno killer infallibile da trasferta. Due doppiette memorabili e decisive per altrettanti pareggi preziosissimi. 2 a 2 a Ravenna e, nell'ultimo turno, ad Avellino. "È una sensazione davvero piacevole. Il gol è sempre il gol. Adesso vorrei la soddisfazione di mettere la palla nel sacco davanti ai nostri tifosi, nel mitico Picco". In passato nello Spezia era utilizzato come terzino sinistro, quest'anno, invece, con il nuovo modulo applicato da Soda, giochi più avanzato, come esterno alto. Qual è la posizione in cui ti esprimi meglio? "Da terzino spingevo parecchio sulla fascia, ma dovevo anche stare molto attento in copertura... Tutto sommato, questa nuova posizione è forse quella in cui riesco a esprimermi al meglio". Con due esterni alti (tu e Do Prado) e una sola punta, l'impressione è che "Guido", là davanti, sia troppo solo... "È vero. Guidetti, è quello di

noi costretto a soffrire di più. Specie quando la manovra stenta a svilupparsi, rischia di non avere palle giocabili. Un peccato, visto che dentro l'area avversaria Guido è veramente devastante". Indiscutibilmente il modulo adottato da Soda, almeno in trasferta, sta ottenendo buoni risultati (lo Spezia è in striscia positiva da cinque turni). L'importante è che il mister non si innamori troppo della sua "creatura", ma sappia rinviarla velocemente nel caso in cui (come è avvenuto a esempio contro il Bari) le cose non vadano come previsto.

Una cosa però è certa. Gli aquilotti, quest'anno, scendono in campo con un piglio diverso, sono più squadra...

"È vero. Lo spogliatoio è la nostra forza. Rispetto alla rosa della scorsa stagione ci sono meno nomi importanti, ma più ragazzi che hanno voglia di emergere e che, ogni volta che scendono in campo, danno il massimo". Marco, per concludere, che ne pensi

della gara di sabato a Cesena? "Non sarà una gara facile, così come non è stata certo una passeggiata l'incontro di Avellino.

I romagnoli, sulla carta, sono una formazione ben dotata. Hanno un nuovo allenatore e, sicuramente, la voglia di riscattare un inizio di campionato molto difficile".

E per spingere la squadra verso la prima vittoria in questo torneo, il Cesena calcio ha chiamato a raccolta i propri tifosi promuovendo la "Settimana bianconera", con prezzi ritoccati al ribasso per la partita con gli aquilotti e la successiva, sempre interna, con il Frosinone.

La speranza, per noi, è che, almeno questo fine settimana, sia molto più bianco... che nero.



Si conclude il cinquantesimo anno del Panathlon

Sabato 1° dicembre, con un incontro sul tema "Panathlon: una realtà ancora attuale nel mondo dello sport", in programma alle 10 nel salone della Provincia, si concluderà l'anno del cinquantenario del club presieduto da Angelo Molinari.

"Guardo quello che accade nel mondo dello sport e intorno a esso - sostiene Molinari - e mi convinco sempre più della validità del Panathlon, dei suoi principi e delle sue azioni. Basterebbe pensare solo all'impegno, del Panathlon International e del nostro stesso club, per una cultura dello sport, per l'etica, per il fair-play e per i diritti dei ragazzi che fanno sport, a comprendere questa mia affermazione, questa mia sicurezza..."



G Canottaggio e disabilità

SPORT CON LA "ESSE" MAIUSCOLA

Si è tenuto nei giorni scorsi a Roma il primo seminario informativo presso il Reale circolo canottieri Tevere Remo con la partecipazione di Agostino Abbagnale, pluri campione olimpico. L'iniziativa ha avuto lo scopo di sancire un rapporto di collaborazione tra Special Olympics Italia e la federazione canottaggio per avviare i ragazzi con diverse abilità intellettive a questa disciplina.

Già da qualche anno la canottieri Tevere Remo aveva messo a disposizione strutture e tecnici per un progetto pilota con il responsabile del settore canottaggio Special Olympics Paolo Ramoni, per valutare i benefici di una attività con atleti della società insieme ad atleti speciali per un vero concetto di sport d'integrazione.

Alla luce dei buoni risultati ottenuti il presidente Palazzotti e il rappresentante della Federazione canottaggio hanno sottoscritto un protocollo di collaborazione che si tradurrà in un progetto denominato "Tutti sulla stessa barca".

Al seminario erano presenti alcune società di Special Olympics, con dirigenti e tecnici provenienti da tutta Italia. A rappresentare la Polisportiva spezzina, presieduta da Alessia Bonati, c'erano Elisabetta Podestà e Giuseppe Cocco che - nel suo intervento - ha sottolineato il valore dello sport integrato e l'enorme opportunità che potremmo avere se riusciremo nel nostro territorio a creare e sviluppare un rapporto di collaborazione con le istituzioni locali, le nostre società di canottaggio e la Marina militare.

★
MOBILI
Canalora

TERRAROSSA - AULLA

Località Masero
Terrarossa (MS)
Tel. 0187 - 409003
Fax 0187 - 409032

CENTROPRESTITI®



Categorie finanziabili

Dipendenti
Pensionati
Artigiani
Commercianti
Liberi professionisti



Agevolazioni particolari

per Carabinieri, Polizia di Stato e Penitenziaria, Scuola, Poste, Economia e Finanze, G.d.F., Marina Militare, Esercito, Dogane, Vigili del Fuoco



I nostri prodotti

Prestiti personali
Cessioni del Quinto
Prestiti con delega
Carte di credito ricaricabili
Mutui casa



I vantaggi

Nessuna spesa
Tasso Fisso e rata costante
Firma unica (anche se coniugali)
Erogazione anche a domicilio
Senza motivare la richiesta



Tutto in una rata!

Troppe rate da pagare ti hanno tolto lo stipendio? Con il prestito "Tutto in una rata" lo stipendio "aumenta" e si vive meglio.



Speciale pensionati

Finalmente anche per Voi la tranquillità finanziaria: anche con disguidi, firma unica, senza conto corrente.

Importo*	60 mesi	120 mesi
€ 5.000	€ 109	€ 62
€ 11.000	€ 239	€ 139
€ 20.000	€ 435	€ 249

Anche con disguidi di pagamento e altri prestiti in corso

*Tutti esempi di riferimento ad un dipendente stabile con 30 anni di età e 15 di servizio (TAN max dagli esempi 12,04% - TEG 11,72% - TAN LME). Fogli informativi sulla trasparenza e costi disponibili presso ogni punto operativo. Condizioni in vigore fino al 31/12/2007

**Erogazione
in 24 ore
fino a € 50.000**

www.centroprestiti.it
info@centroprestiti.it
Fax: 010.54.20.35



CENTROPRESTITI

U.I.C. n° A847

GENOVA v. XX Settembre, 21/7 ☎ 010.545.16.51
LA SPEZIA v.le Italia, 289/1 ☎ 0187.599.515
ALESSANDRIA p.zza G. d'Annunzio, 3 ☎ 0131.262.642

ARRIVA L'OLIO NUOVO!!!



FRANTOIO
LUCCHI & GUASTALLI

Frantoio Oleario Lucchi e Guastalli
Santo Stefano di Magra



Siamo ormai a Novembre, e si presenta l'occasione di acquistare l'olio direttamente in frantoio, abbinando una piacevole gita a un acquisto garantito in qualità e provenienza.

Il Frantoio Lucchi e Guastalli, condotto da tecnici agronomi esperti, offre la possibilità di prenotare il prodotto e di poter assistere alla lavorazione, ritirando l'extravergine appena fatto direttamente dall'impianto e a prezzi convenienti.

PRENOTATE SUBITO: 0187.633.329

Lucchi e Guastalli srl - località Vincinella 19037 - Santo Stefano di Magra (SP)
Tel. 0187.633.329 - Fax 0187.696.399 - www.frantoiolg.com - frantoiolg@frantoiolg.com

TU Arredi
Arredo&Design
Tel. 0187.513637

**TU ARREDI OGGI VI INVITA
A VISITARE IL REPARTO
OUTLET CON IL VERO
SOTTOCOSTO
IN VIA CARDUCCI**

Aperto la domenica 25.11.07



**Pouff letto
rete elettrosaldata
a solo € 189,00**



**Lampadario
Prezzi a partire da
€ 59,00!!!**



Letto matrimoniale contenitore

€ 590,00!!!

- Tessuti esclusivi
- Garanzia 10 anni

Prezzo MAI VISTO



Tavolo in cristallo grande marca

€ 199,00

**sedie da
€ 29,00**



qualcosa di personale

GENTE

- Paola Tomassone, comandante provinciale della Forestale dello Stato, ha assunto anche l'incarico di vice comandante regionale del Corpo.
- Domani, sabato 1° dicembre, alle 17, nella sala consiliare del Comune di Sarzana, si svolgerà la cerimonia di assegnazione della borsa di studio "Dario Capolicchio" istituita per onorare la memoria del giovane scomparso nell'attentato di via dei Georgofili a Firenze, nel 1993. Il premio è stato assegnato alla tesi "Archeologia dell'architettura del Castello della Brina (SP): stratigrafie murarie, tipologie costruttive e materiali edilizi" di Luca Parodi, laureato in Storia all'Università di Pisa.
- German Puntischer, rappresentante europeo degli spazzacamini del vecchio continente, ha partecipato a un seminario promosso da Confartigianato nella sua sede di via Fontevivo nel corso del quale ha spiegato agli artigiani del settore rischi e obblighi derivanti dall'uso di canne fumarie.
- Gennaro Maddaluno ha rassegnato le dimissioni da delegato provinciale Fin della Spezia e da componente della giunta provinciale del Coni, in polemica con i vertici delle due organizzazioni.
- Francesco De Rinaldis, alfiere dell'Hockey Sarzana, è stato convocato nella nazionale italiana che partecipa ai mondiali di hockey in corso di svolgimento in Cile.
- Nel corso della "festa degli auguri" saranno presentati i nuovi soci del Panathlon Club: Lorella Leonardi, Micaela Molinari, Lino Borrello, Vittorio Ermirio, Ennio Ricci, Andrea Costa e Pier Luca Acerbi.
- Davide Natale, già segretario provinciale dei Ds, è stato eletto coordinatore provinciale del Partito democratico.

G

Lettera dell'on. Olivieri

Ecco la malattia vera delle nostre ferrovie

Cara Gazzetta,

il tuo editoriale sull'ultimo numero coglie nel segno: il trattamento riservato dalle Ferrovie agli utenti, e in particolare ai pendolari, è davvero indegno di un paese civile. Questa situazione e la forte denuncia dell'assessore regionale ai trasporti Luigi Merlo, dalla quale prende le mosse il tuo editoriale, non mi lasciano indifferente. Desidero farvi sapere che lo scorso 22 novembre durante la riunione della commissione trasporti della Camera, della quale sono membro, ho fatto esplicito riferimento all'iniziativa di Merlo per sollecitare il governo - era presente il ministro Bianchi - a reperire le risorse necessarie ad evitare la riduzione delle corse minacciata dalle Ferrovie. E, in ogni caso, assieme ad altri deputati, sto preparando alcuni emendamenti per modificare in questo senso la legge finanziaria. Che ai normali collegamenti ferroviari e ai treni per i pendolari siano destinate risorse largamente insufficienti non è però un caso; è la conseguenza, invece, di scelte politiche sbagliate e che andrebbero radicalmente modificate. Non è vero, infatti, che al trasporto ferroviario in generale vengano destinate poche risorse. È vero invece che la stragrande maggioranza dei finanziamenti viene inghiottita dalla voragine delle grandi opere per l'Alta Velocità, e tutto ciò avviene a scapito della rete tradizionale, dei treni per i pendolari, della manutenzione e della stessa sicurezza.

La stessa Alta Velocità, peraltro, è diventata un'Alta Voracità: basti pensare che in Italia un chilometro di ferrovia ad Alta Velocità costa mediamente il doppio di quanto costa negli altri paesi europei. Su questa vicenda, assieme ad altri deputati, ho presentato una proposta di legge per l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta e d'altra parte, lo stesso Ministro Di Pietro, rispondendo proprio a un mio intervento, ha recentemente riconosciuto che nei costi dell'Alta Velocità c'è una "patologia".

L'ultima considerazione riguarda proprio le Ferrovie, o meglio le aziende nelle quali sono state divise (Trenitalia, Rfi ecc). Già, perché secondo me il guaio sta proprio qui. Da quando le Ferrovie sono state "aziendalizzate" la qualità dei servizi è peggiorata; come d'altra parte peggiora la qualità di tutto ciò che viene azionalizzato, privatizzato ecc.. Non sarà forse dunque il caso di ripensare queste scelte? Un caro saluto.

Sergio Olivieri, deputato
membro della commissione trasporti della Camera

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Progetto grafico**
Lilia Guida, Luca Crescenzi**Redazione**
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele
Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Fotografie**
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro CorbaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini
Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

G Interessante esperienza scolastica

Studenti giornalisti a Glasgow e Parigi

Grazie al progetto Newspaper-Journal trentacinque studenti dell'istituto Fossati - Da Passano della Spezia si sono recati in Scozia e a Parigi e hanno svolto stage nelle redazioni di giornali importanti. I ragazzi hanno frequentato redazioni prestigiose come Le Nouvel Observateur, Figaro Magazine, L'Humanité, Libération, Citato, e le riviste giovanili Le Monde des Ados, Planète Jeune, Sciences et Découvertes, Girl, L'Actu-mon quotidien. In Francia lo stage formativo per diversi è stato svolto al Clemi, il centro del ministero dell'istruzione che ha funzioni di raccordo tra le testate e le scuole, dotato tra l'altro di una rivista periodica. I neo giornalisti spezzini hanno realizzato uno speciale dal titolo "Colpo d'occhio" in cui da una parte hanno raccontato le caratteristiche del territorio spezzino e dall'altra hanno messo sotto la propria lente d'ingrandimento la grande metropoli francese. A frutto sono stati messe competenze linguistiche, il giornale è stato scritto tutto in francese, informatiche e anche un piccolo bagaglio riguardante le tecniche giornalistiche. A Glasgow gli spezzini hanno svolto un corso di formazione presso il Reid Kerr College International Centre, mentre alcuni di loro sono stati accettati per uno stage allo Scottish Catholic Observer, autorevole testata del capoluogo scozzese. Un altro gruppo ha svolto attività di pubbliche relazioni al Cumberland College Marketing Department e al Greater Glasgow and Clyde Health Board, gli uffici centrali del sistema sanitario scozzese. Il progetto finanziato con fondi europei è stato



curato dal professor Bruno Rosaia e hanno accompagnato gli studenti, assieme al responsabile, i docenti Irene Pannello, Ghislaine Moroni, Angela Pagliata. Il gruppo che è andato nella capitale scozzese era costituito da: Cecilia Battolini, Alessio Palmieri, Clara Bonfiglio, Eleonora Chiocca, Tea Bellano, Denise De Simone, Bianca Palazzo, Serena Bordone, Orlando Boggi, Eleonora Abraham, Gianmarco Bocchia, Samantha Pezzica, Diego Raso, Alice Viappiani, Jacopo Lipilini, Marco Moggia, Elena Monticelli, Diletta Rizzotti, Simoni Alibani, Carolina Godani. I nominativi degli "studenti parigini" sono: Lucia Aquaro, Eleonora Bitti, Sara Bonazinga, Giulia Canaletti, Elena Cozzani, Monica Faretra, Francesco Giacobello, Romina Lamini, Eleonora Masci, Antonella Melacrinis, Alice Molini, Serena Paolino, Barbara Rollandi, Elisa Steccaglia, Simona Zuccotti.

G Dopo le proteste della gente

Code e attese al Cup "Fulmini" del tribunale

Rino Tortorella, del Tribunale del malato, interviene sulla situazione drammatica della sanità spezzina. "Con tutta la loro gravità per i cittadini - scrive - si ripropongono annosi problemi: code al Cup e lunghe attese al Pronto soccorso per mancanza di personale e disorganizzazione dei servizi. Qual è il rimedio proposto dalla direzione dell'Asl? Affidare altre prestazioni al privato!!! Come se già non bastasse il fatto che la nostra Asl spende ogni anno oltre 28 milioni di euro in appalti e servizi privati convenzionati. Non siamo certo contenti nel verificare, da questi dati allarmanti, che abbiamo ragione nel dire che il piano di riorganizzazione ospedaliera (da poco approvato, purtroppo, anche dalla giunta regionale) non pone rimedio a queste situazioni, ma anzi ne produrrà di ulteriori e più allarmanti, proprio perché la nostra Azienda non riesce a programmare a lungo termine, sia in termini di personale che di risorse economiche. E così, di fronte a montanti e giuste lamentele degli utenti, l'Asl è costretta, all'ultimo momento, a intraprendere azioni correttive in corso d'opera che avranno l'unico effetto di incrementare la spesa e di ridurre - ma solo a breve termine - le liste d'attesa. Come mai, invece, non si dà applicazione ai provvedimenti regionali per la riduzione delle liste d'attesa (creando prescrizioni più appropriate e con graduazione delle priorità intervenendo presso i Cup e i medici di famiglia); come mai non si fa una verifica di compatibilità delle prestazioni professionali a



pagamento rese dentro le strutture pubbliche; come mai non si fa una verifica dell'utilizzo, nell'arco delle 24 ore, dei macchinari; come mai ancora non sono stati installati i cosiddetti punti gialli (sorta di bancomat ove pagare i ticket senza fare le code all'unico sportello); come mai non si riesce a trattare con i medici di famiglia e i farmacisti la possibilità di prenotare presso i loro studi o farmacie (cosa che avviene in molte altre realtà sanitarie); come mai i medici di famiglia non sono utilizzati al pronto soccorso per gestire i codici bianchi (cioè gli accessi non gravi). Questo era quello che avevamo chiesto fosse inserito in un vero piano di riorganizzazione, non essendo sufficiente solo disporre per qualche 'balletto' di reparti. Ma quello approvato - ci hanno detto l'Asl, i sindaci e l'assessore regionale - è il 'miglior piano che sia possibile'. Ma ci chiediamo noi: migliore per chi? Per questo, di fronte a queste vere e proprie emergenze, abbiamo già richiesto un intervento di garanzia al ministro della salute".

Tecnologia dell'evoluzione

Dallo studio e progettazione
di sistemi complessi a quello di alimentatori,
sensori anemometrici a stato solido,
telemetrie, apparati RF per segnalamento ferroviario,
pannelli di comando e controllo,
sistemi di acquisizione dati...
Elsel: TECNOLOGIA DELL'EVOLUZIONE

